



LIONS

Organo di informazione dei distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta

*Pensiamo
l'impensabile
e insieme
realizziamolo.*

*In ognuno
la traccia
di ognuno.*



*Insieme,
più forti!*

Mondo Lions

La parola ai Governatori

Dai distretti

Vita di club, service
e notizie

La voce dei Leo

Le ultime attività



IN QUESTO NUMERO

EDITORIALI

La parola al Direttore	p.3
La parola al DG Ettore Puglisi	p.4
La parola al DG Claudia Balduzzi	p.5
La parola al DG Nicoletta Nati	p.6
La voce dei Leo	p.7

DISTRETTO 108Ia1

Attività di club	p.10
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia2

Attività di club	p.20
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia3

Attività di club	p.34
------------------------	------

LIONS

Colophon

Periodico edito dai distretti
108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3
di Lions International

Legale rappresentante
Giovanna Sereni
sereni.giovanna@gmail.com

Direttore responsabile
Antonella Mariotti
antonellamariotti@me.com

Direttore amministrativo
Alfredo Canobbio
alfredo.canobbio@libero.it

Direttore
Marina Gavio (108 Ia2)
m.gavio@finnat.it

Vice direttori
Andrea Tomayer (108 Ia1)
andrea.tomayer@gmail.com

Gloria Crivelli (108 Ia3)
gloria.crivelli@gmail.com

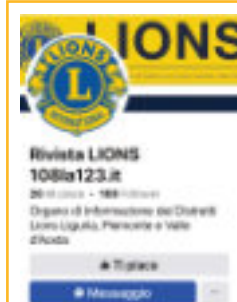
Leo
Laura Uligini (108 Ia1)
laurauligini@gmail.com

Marco Megazzini (108 Ia2)
marco.megazzini@gmail.com

Rebecca Pignataro (108 Ia3)
rebecca.pignataro1@gmail.com

Segreteria di redazione
Elena Lupò
elenlupo@gmail.com

Progetto grafico, impaginazione e stampa
Delfino&Enrile
Via Giovanni Scarpa 10R
17100 Savona



SEGUICI SU FACEBOOK

Il "perché" di questa pagina. Perché la tecnologia deve aiutarci a guardare, vedere e a condividere la passione del volontariato, della lettura e del servire. Perché la pagina è da utilizzare come una sorta di grande bacheca, un grande mezzo di comunicazione che va oltre i confini del Lionismo. Sulla pagina verranno pubblicati articoli, presenti nelle riviste, per una diffusione che va ai soli soci Lions.

Ora tocca a voi, con un semplice gesto mettere Ti piace...

EDITORIALE

«Radicati nel service»: diventiamo narratori del nostro lionismo

■ di Marina GAVIO

La parola rivista deriva dal verbo rivedere e letteralmente significa "vedere di nuovo". La nostra rivista è il mezzo con il quale facciamo rivivere, grazie alle nostre parole, qualcosa che abbiamo vissuto in prima persona all'interno dei nostri club, ossia le nostre attività di servizio.

Attraverso la rivista abbiamo TUTTI l'occasione di trasformarci, per una volta, in piccoli scrittori e riproporre ai Lions, ma anche ai non Lions, un resoconto di come è nato un service, del perché lo abbiamo fortemente voluto e del come lo abbiamo realizzato.

Per questo motivo durante il mio intervento al congresso di apertura del mio distretto, ho esortato i soci ad inviarmi i racconti delle loro iniziative di club e oggi rivolgo a tutti voi il medesimo appello: attraverso i vostri vice direttori siate sempre orgogliosi di voler raccontare anche il più piccolo dei vostri service, perché ogni obiettivo che conquistate con il vostro lavoro di Lions, nei vostri territori o a favore della Fondazione o della Banca degli Occhi merita sempre di essere raccontato essendo un tassello, sicuramente prezioso, di un mosaico ben più grande che è il "fare lionismo".

"Radicati nel service" è il messaggio del nostro Presidente Internazionale Mark S. Lyon: e allora, in attesa di ricevere i vostri importanti contributi riguardanti le vostre diverse iniziative, auguro a tutti voi un nuovo anno ricco di tanto entusiasmo nel fare, ma anche di un pizzico di buona volontà nel voler diventare narratori di una storia di associazionismo che si rafforza sempre di più ogni volta che servite.

NOTIZIE DAL MULTIDISTRETTO

Ricordo di Mimmo Genta

■ di Virginia VIOLA



Mimmo Genta ci ha lasciati.

Era stato il direttore di questa rivista per tre anni fino al 30 giugno 2019 e per la nostra redazione è una notizia dolorosa. Mimmo è stato una presenza preziosa: attento, partecipe, generoso nel suo contributo e sempre legato con sincero affetto al mondo lionistico e al lavoro che insieme portavamo avanti. La sua scomparsa lascia un vuoto umano prima ancora che redazionale, fatto di parole mancate, di confronti che non avremo più, di quella presenza discreta che sapeva comunque farsi sentire. Arrivederci Mimmo!

Fede, Speranza e Carità: il cammino Lionistico



■ del DG Ettore PUGLISI - 108IA1

È con profonda emozione e sincero senso di responsabilità che affronto il nuovo anno Lionistico da Governatore. Ancora un inizio, ma anche un momento di riflessione sul cammino percorso e sulle sfide che ci attendono. È il tempo in cui rinnoviamo il nostro impegno al servizio delle comunità, consapevoli che il valore del nostro operato non si misura soltanto nelle opere realizzate, ma soprattutto nella capacità di lasciare un segno concreto nella vita delle persone.

Desidero affidare questo nuovo anno alle tre virtù teologali che San Tommaso d'Aquino indica come fondamento della vita cristiana: Fede, Speranza e Carità. La Fede ci sostiene quando affrontiamo le difficoltà e ci ricorda che ogni gesto di servizio acquista significato quando nasce dalla convinzione profonda della dignità di ogni persona.

La Speranza ci permette di guardare oltre le difficoltà del presente. È la forza che ci spinge a immaginare comunità più inclusive, più solidali e più attente ai bisogni di chi è fragile senza mai dimenticare le nostre origini.

La Carità, infine, è la virtù che più di ogni altra identifica il nostro essere Lions. È l'amore che si traduce in azione concreta, nel tempo donato, nell'ascolto, nella vicinanza, nella capacità di trasformare la solidarietà in progetti e risultati.

Queste virtù trovano una suggestiva cornice nella Basilica di Superga, luogo simbolo del nostro territorio, che domina Torino dall'alto e rappresenta un punto di riferimento spirituale, storico e culturale.

Da quella collina lo sguardo abbraccia la città e le montagne, ricordandoci che solo elevando il nostro orizzonte possiamo comprendere davvero il valore del servizio. Superga ci invita a guardare lontano, senza perdere di vista le persone che ogni giorno attendono il nostro aiuto.

Il nostro servizio si rafforza anche grazie alla LCIF, autentico patrimonio dell'intera Associazione. Rappresenta il volto della solidarietà globale dei Lions: una fondazione che trasforma la generosità di migliaia di soci in interventi concreti nelle emergenze, nella prevenzione della cecità, nella lotta contro il diabete, nel sostegno ai giovani, nella tutela dell'ambiente e nell'assistenza alle popolazioni colpite da calamità. Sostenerla significa moltiplicare l'efficacia del nostro servizio e dare forza ai valori che condividiamo.

Un pensiero speciale desidero rivolgerlo ai Leo.

Voi rappresentate il presente oltre che il futuro del Lionismo. Portate entusiasmo, creatività, competenze nuove e una straordinaria sensibilità verso i cambiamenti della società. Il nostro compito non è soltanto accompagnarvi, ma camminare insieme a voi, imparando anche dal vostro modo di interpretare il servizio. L'incontro tra l'esperienza dei Lions e l'energia dei Leo costituisce una delle più grandi ricchezze del nostro Distretto. Tra gli impegni che ci attendono vi sono due sfide che parlano direttamente della qualità della nostra civiltà.

La prima è la tutela dell'ambiente. Custodire il creato significa custodire il futuro delle nuove generazioni. Ogni iniziativa dedicata alla sostenibilità, alla riduzione degli sprechi, alla riforestazione, all'educazione ambientale e alla salvaguardia delle risorse naturali è un investimento sul domani. Essere Lions oggi significa anche assumersi la responsabilità di lasciare un pianeta migliore di quello che abbiamo ricevuto.

La seconda riguarda il mondo della disabilità. Una società inclusiva non si limita ad abbattere le barriere architettoniche; elimina soprattutto quelle culturali. Ogni persona deve poter esprimere i propri talenti e partecipare pienamente alla vita della comunità. Come Lions siamo chiamati a promuovere autonomia, accessibilità, pari opportunità e rispetto, riconoscendo nella diversità una ricchezza e non un limite. Il nostro servizio sarà tanto più autentico quanto più saprà mettere al centro la persona, le sue capacità e la sua dignità.

Il Distretto 108 Ia1 possiede una lunga tradizione di impegno, competenza e amicizia. Tocca a noi raccogliere questa eredità e trasformarla in nuove opportunità di servizio.

Lavoriamo insieme con spirito di squadra, nel rispetto reciproco, valorizzando ogni Club, ogni socio, ogni Leo e ogni progetto. Le differenze non siano motivo di divisione, ma occasione di crescita comune.

Che questo Anno Lionistico sia guidato dalla Fede che illumina il nostro cammino, dalla Speranza che alimenta il coraggio di innovare e dalla Carità che rende concreto ogni nostro gesto.

Con questo spirito, auguro a tutti voi un anno ricco di entusiasmo, amicizia, collaborazione e risultati, nel segno del nostro motto: "We Serve".

Sono pronta?



■ del DG Claudia BALDUZZI - 108IA2

Stasera (siamo ad Hong Kong) insieme ad altri 780 DGE abbiamo terminato il percorso di ben due anni di "avvicinamento alla meta" e la domanda che mi sta obnubilando i pensieri è molto semplice e contemporaneamente molto profonda: sono pronta? Mi sento piovere addosso incombenze/adempimenti/incertezze/scadenze/urgenze via email, telefono, de visu, per interposta persona e raccapezzarsi in questa pletora di voci, credetemi, ci vuole una bella dose di auto controllo e anche di tanta pazienza... Cerco allora di non farmi travolgere dagli eventi per evitare l'iperventilazione che non porterebbe a nulla se non ad una dispersione di lucidità ed energia. Questo, Amici Lions e Leo, è il nostro momento per servire; sono alla Convention 108, un numero sacro per alcune religioni, un ponte tra culture, una misurazione astronomica, una storia per la nostra Associazione, l'identificazione dell'Italia.

108 anni di impegno a favore degli altri è un'eredità straordinaria che vado a prendere in mano in nome e per conto di 1816 Lions e Leo, cosciente che abbiamo bisogno di concentrarci per imprimere quel coraggio di cambiare all'interno dei nostri Club se vogliamo dare un futuro alla nostra Associazione. Dobbiamo creare strategie ed azioni che veicolino messaggi di una visione non utopica, distorta o numerica; strategie ed azioni che valorizzino ciò che sta dietro ad ognuno di noi: quella mescolanza di diversità, empatia, amicizia, opportunità che se ci porta al successo è solo per merito Vostro.

Qui risiede il senso di Mission 1.5, una sfida raccolta un paio d'anni fa come la risposta pronta ed efficace al bisogno locale e globale: servire tante più persone che per nascita o sorte sono meno fortunate di noi. Qui si declina la capacità di esercitare azioni che fanno di solidarietà e profumano di gentilezza e tanto più siamo tanto più possiamo impattare sui beneficiari.

Ribadisco ultimo giro di boa, visto non come valore aritmetico intrinseco ma come patrimonio umanitario fatto di cuori e mani che lavorano all'unisono per un bene più grande. Ma se realmente vogliamo moltiplicare il nostro impegno dobbiamo utilizzare il coefficiente per eccellenza di cui la nostra Associazione, i Lions e Leo dispongono: LCIF. Solo nel 2025/2026 sono stati 1948 i sussidi finanziati per un importo di 52,1 milioni di US\$ di cui il 17% andato all'Europa e il 3% al 108 Italy...tradotto in opportunità, progettualità...: very good job!

Torno allora alla domanda: sono pronta? E mi chiedo se ho ben chiaro quanto segue:

- *Voglio comunicare: cosa, come e perché?*
- *Dove voglio portare i soci del mio Distretto?*
- *Come la mia esperienza può supportare/favorire il cambiamento?*
- *Come posso attirare e motivare la fascia più giovane a far parte della nostra Associazione?*
- *Come riuscirò ad entusiasmare i soci a rimanere lavorando per attività di servizio realmente impattanti?*

Spero di sì! Ma soprattutto mi preme essere me stessa, presenza operativa in ascolto discreta, appassionata, concreta non ingombrante e non autoritaria. Io cercherò di fare la mia parte ma senza l'aiuto, la presenza, la prossimità di ciascuno di voi, 1816 amici, posso solo fantasticare e sognare nottetempo senza realizzare nulla...Se ci prenderemo per mano il viaggio e la meta delle nostre attività di servizio saranno percorribili, raggiungibili e ci porteranno davvero lontano.

Mark Lyon, presidente eletto, ha presentato il suo motto "radicati nel servizio".

Un sorriso.

Hong Kong: dove il servizio diventa futuro

■ del DG Nicoletta NATI - 108IA3

Ci sono momenti che segnano un percorso e che rimangono impressi nella memoria ben oltre la durata di una cerimonia. La Convention Internazionale di Hong Kong è stata uno di questi. Migliaia di Lions provenienti da ogni angolo del pianeta, culture diverse unite dagli stessi ideali, un'unica grande famiglia internazionale chiamata a rinnovare, anno dopo anno, il proprio impegno al servizio delle comunità.

Per chi ha l'onore di assumere la guida di un Distretto, vivere questo appuntamento assume un significato ancora più profondo. Nel momento dello "strappo", il gesto simbolico che sancisce l'inizio del nuovo anno sociale e il passaggio di consegne tra i Governatori di tutto il mondo, si percepisce chiaramente come quell'istante rappresenti molto più di una semplice cerimonia. È il momento in cui l'emozione lascia spazio alla consapevolezza: quella di ricevere la fiducia di migliaia di soci e di essere chiamati a rappresentarne i valori, le aspettative e la straordinaria capacità di fare del bene.

È difficile descrivere ciò che si prova osservando un'arena gremita di Lions provenienti da oltre duecento Paesi e aree geografiche. Si comprende immediatamente come ogni Club, ogni service e ogni singolo socio siano parte di un progetto molto più grande, capace di superare confini, lingue e differenze culturali. È proprio questa dimensione internazionale a rendere il Lions Clubs International un'organizzazione unica: una comunità globale che trova nel servizio il proprio linguaggio universale.



Particolarmente significativo è stato il messaggio del Presidente Internazionale, Mark Lyon, che ha aperto il nuovo anno sociale richiamando tutti noi al tema "Radicati nel Servizio".

Un invito che racchiude l'essenza stessa dell'essere Lions: custodire con orgoglio le nostre radici, fondate sull'etica, sull'amicizia e sul servizio disinteressato, senza rinunciare alla capacità di innovare, di crescere e di coinvolgere nuove persone in questa straordinaria missione.

Essere "radicati" significa infatti conoscere la propria storia e i propri valori; essere "nel servizio" significa tradurli quotidianamente in azioni concrete, capaci di migliorare la vita delle persone. Le radici ci rendono solidi, mentre il servizio ci permette di guardare al futuro con coraggio e responsabilità.

Inizia ora un nuovo anno sociale, ricco di sfide e di opportunità. Lo affronteremo con entusiasmo, nella consapevolezza che nessun Governatore realizza da solo i propri obiettivi. Sono i club, i soci, gli officer e tutti coloro che mettono a disposizione tempo, competenze e passione a trasformare una visione in risultati concreti.

Da Hong Kong portiamo con noi un messaggio semplice ma potente: continuare a crescere senza dimenticare chi siamo, rimanere saldamente radicati nei nostri valori e guardare con fiducia al futuro, certi che il servizio continuerà ad essere la forza che unisce i Lions di tutto il mondo. È in questa unità che troviamo la nostra energia, ed è guardando al futuro con fiducia che continueremo a trasformare il servizio in speranza, e la speranza in cambiamento reale per le comunità di tutto il mondo.

United in Harmony: l'avventura Leo di quest'anno



■ del Presidente Leo Laura ULIGINI - 108IA1

Ogni inizio di anno sociale rappresenta un nuovo capitolo, una pagina tutta da scrivere, proprio come ogni avventura che si rispetti. Per me i Leo sono sempre stati questo e continueranno a esserlo anche durante questo anno sociale: un'avventura fatta di crescita, scoperta e amicizie.

Di crescita, perché essere Leo significa avere il coraggio di mettersi in gioco. Significa scegliere ogni giorno di dedicare tempo, energie e cuore a qualcosa di più grande di noi, affrontando sfide che, all'inizio, possono sembrare più grandi delle nostre possibilità. Ma è proprio attraverso l'impegno, la costanza e il sostegno reciproco che si raggiungono gli obiettivi e si scopre il valore autentico del servizio. Essere Leo significa comprendere che il service non è solo ciò che facciamo, ma il modo in cui scegliamo di vivere ogni giorno.

Di scoperta, perché auguro a ciascuno di voi di vivere questo anno con curiosità, coraggio e passione. Abbiate il coraggio di proporre idee nuove, di esprimere il vostro punto di vista e di mettervi in gioco. Ciò che per noi può sembrare un piccolo contributo può diventare un'opportunità di crescita per qualcun altro e trasformarsi in uno scambio prezioso per il Club, per il Distretto e per ciascun socio.

Di amicizia, perché in questo percorso nessuno cammina da solo. La forza del nostro Distretto nasce dall'unione delle nostre differenze, dalla capacità di ascoltarci, sostenerci e crescere insieme. Ogni club, ogni socio e ogni progetto rappresentano un tassello fondamentale di un percorso che va oltre il service: un percorso di vita, fatto di relazioni autentiche e di esperienze che ci accompagneranno nel tempo.



Ho scelto il delfino come simbolo di questo anno sociale perché rappresenta perfettamente ciò che desidero per il nostro Distretto: un gruppo che affronta il viaggio insieme, guidato dalla fiducia, dalla collaborazione e dall'armonia.

I delfini ci insegnano che la forza del singolo cresce quando diventa forza del gruppo e che i risultati più importanti si raggiungono solo quando nessuno viene lasciato indietro. Con questo spirito, e ricordando che "Every Moment Counts, United in Harmony", il motto che accompagnerà il nostro anno sociale, auguro a tutti noi Leo e Lions un cammino ricco di collaborazione, armonia, entusiasmo e soddisfazioni.

Buon anno a tutti!

Crescere servendo



■ del Presidente Leo Marco MEGAZZINI - 108IA2

Essere Leo significa scegliere di mettersi al servizio della comunità. Tale scelta, però, porta anche, e forse fortunatamente, con sé l'opportunità di intraprendere un percorso di crescita personale continuo, formante e unico.

Ogni service che realizziamo, ogni attività a cui partecipiamo, ogni progetto che vede la luce ci insegna a lavorare in squadra, affrontare gli imprevisti, dialogare con cittadini, istituzioni e a trasformare un'idea in un risultato concreto.

Questo aspetto incarna una delle prerogative più preziose della nostra Associazione: mentre cerchiamo di donare servizio agli altri, costruiamo competenze, relazioni e consapevolezza che ci accompagneranno ben oltre la vita del Club.

Assumere il ruolo di Presidente Distrettuale Leo del Distretto 108 Ia2 è una tappa di questo percorso.

Lo vivrò con entusiasmo, responsabilità e il naturale timore di non essere sempre all'altezza della fiducia ricevuta. Insieme al direttivo, affronteremo questo anno con la volontà di ascoltare, unire e valorizzare le energie dei nostri Club.

Lavorerò inoltre per rafforzare il più possibile la vicinanza ai Leo dei Distretti Ia1 e Ia3, riportando insieme agli altri Presidenti Distrettuali l'IA uniti a essere un appuntamento fisso: uno spazio condiviso di idee, amicizia e servizio.

Buon anno a tutti!



Un nuovo anno: sfide e opportunità, entusiasmo e responsabilità



■ del Presidente Leo Rebecca PIGNATARO - 108IA3

L'inizio di un nuovo anno sociale rappresenta sempre un momento di grande emozione. Per me, viverlo da Presidente Distrettuale Leo è un onore immenso, ma soprattutto una responsabilità che accolgo con entusiasmo, gratitudine e profondo senso di appartenenza.

Ogni nuovo anno porta con sé sfide, opportunità e la possibilità di trasformare idee in azioni concrete. Credo fermamente che la forza del Leonismo risieda nelle persone: giovani uniti dalla voglia di mettersi al servizio degli altri, di creare legami autentici e di lasciare un segno positivo nelle proprie comunità. È questo spirito che desidero accompagnare e valorizzare durante il nostro cammino.

Il mio auspicio è che questo anno sociale sia caratterizzato dalla collaborazione tra Club, dall'ascolto reciproco e dal coraggio di innovare, senza mai perdere di vista i valori che ci uniscono. Ogni service, ogni incontro e ogni progetto saranno occasioni per crescere insieme, condividere esperienze e dimostrare che, quando lavoriamo con passione e unità, possiamo fare davvero la differenza.

Invito ogni Leo a vivere questo percorso con entusiasmo, curiosità e spirito di iniziativa. Nessuno è troppo giovane per guidare un cambiamento e nessun contributo è troppo piccolo per essere importante.

Insieme possiamo costruire un Distretto ancora più forte, inclusivo e protagonista, capace di essere un punto di riferimento per le nostre comunità e per il mondo Lions.

Con questo spirito inizio il mio mandato: con il cuore colmo di entusiasmo, la consapevolezza della responsabilità che mi è stata affidata e la certezza che, uniti, sapremo trasformare ogni sfida in un'opportunità di crescita e di servizio. Il meglio deve ancora venire.



Il tempo della sinergia

■ di Marina FEDERICI

Il nuovo anno lionistico si apre con qualcosa in più: una visione condivisa, una squadra coesa e la consapevolezza che il cambiamento nasce quando le idee diventano azioni.

È questo il significato più autentico del motto scelto dal nostro governatore: *"Pensiamo l'impensabile e insieme realizziamolo"*. L'invito è per un metodo di lavoro fondato sulla partecipazione, sulla formazione e sulla responsabilità diffusa.

A dare forza a questa visione è una squadra che lavora in piena sintonia.

Il rapporto di strettissima collaborazione tra il Governatore e i Coordinatori del Global Action Team rappresenta infatti uno degli elementi qualificanti di questo nuovo anno associativo.

Il Global Leadership Team (GLT), il Global Membership Team (GMT) unito al Global Extension Team (GET), il Global Service Team (GST), il Coordinatore distrettuale della Lions Clubs International Foundation (LCIF) e il Presidente del Comitato Comunicazione condividono obiettivi, strategie e strumenti operativi, traducendo le linee programmatiche del Governatore in iniziative coordinate e complementari. Una sinergia concreta che supera la tradizionale distinzione tra aree di competenza per costruire un'unica visione del servizio, nella quale formazione, crescita associativa, impatto dei service, sostegno alla Fondazione e comunicazione si rafforzano reciprocamente.

In questo quadro si inserisce il programma del GLT, chiamato ad accompagnare il Distretto in un percorso di crescita che pone al centro i SOCI. La formazione non è più considerata un adempimento, ma uno strumento di trasformazione, capace di sviluppare competenze, alimentare entusiasmo e preparare una nuova classe dirigente.

I primi segnali sono già incoraggianti. I due appuntamenti formativi estivi hanno registrato una partecipazione superiore alle aspettative, con 185 soci collegati al corso online per gli Officer di Club e la presenza di 41 District Officer su 44, a testimonianza di una comunità associativa viva, motivata e desiderosa di mettersi in gioco.

L'obiettivo è chiaro: trasformare la conoscenza in capacità di agire. Formare gli Officer, accompagnare Presidenti di Zona e di Circoscrizione, individuare nuovi leader tra Lions e Leo, offrire strumenti pratici ai Club e monitorare l'efficacia delle attività significa investire sulla qualità del servizio che ogni club è chiamato a offrire alla propria comunità.

Particolarmente significativa è l'attenzione riservata ai Leo, considerati dal Governatore non soltanto il futuro, ma il presente del Lionismo. La loro presenza all'interno dei percorsi formativi e il coinvolgimento diretto nella progettazione delle attività rappresentano un segnale concreto di un ricambio generazionale costruito attraverso il dialogo e la condivisione delle esperienze.

Tra i motivi di orgoglio di questo inizio di anno vi è anche un importante segnale di rinnovamento culturale: per la prima volta nella storia del Distretto, il Tavolo di Presidenza vede una presenza femminile maggioritaria, espressione di un Lionismo che valorizza il merito, le competenze e la ricchezza delle diverse sensibilità.

Il percorso delineato dal Distretto guarda inoltre con decisione alle grandi sfide del nostro tempo: la tutela dell'ambiente, l'inclusione delle persone con disabilità, la valorizzazione delle nuove generazioni e il sostegno alla LCIF. In questa prospettiva si inserisce anche il "Salvadanaio della Solidarietà", iniziativa che invita ogni socio a contribuire, con un gesto semplice ma significativo, al rafforzamento della rete mondiale di aiuto che la LCIF rende possibile.

La qualità della leadership si misura nella capacità di creare relazioni, generare fiducia e mettere in rete competenze diverse per un obiettivo comune: è questa la forza di una comunità che sceglie di lavorare insieme, condividendo idee, responsabilità e risultati. Perché il Lionismo cresce quando ogni socio si sente protagonista e quando la formazione si traduce in servizio, la collaborazione in progettualità e la visione in azioni capaci di lasciare un segno.



La biobanca pediatrica

Lunedì 20 luglio è stata inaugurata la nuova Biobanca Pediatrica per uso ricerca presso l'Ospedale Regina Margherita di Torino. Questa struttura sarà a disposizione della comunità scientifica dedicata alla raccolta, conservazione e distribuzione di campioni biologici provenienti da pazienti e donatori pediatrici. Nei nuovi spazi verranno raccolti campioni biologici come sangue, tessuti, saliva ed altri liquidi biologici. I campioni riguarderanno in particolare patologie oncologiche, metaboliche, neurologiche e cardiache.

Un sogno che si è realizzato grazie alla collaborazione tra istituzioni sanitarie, Università di Torino, associazioni e realtà del territorio. L'investimento è stato pari a 300.000 euro: la prima fase che riguardava la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali è stata possibile grazie al sostegno di ben 33 club Lions del Distretto 108 IA1 nonché al finanziamento ottenuto attraverso un bando della Banca d'Italia con il co-finanziamento della ETS distrettuale.



Importante è stato anche il contributo ricevuto dalla nostra Fondazione LCIF, dai diversi sponsor e dai circa 1600 soci Lions e non, che hanno reso possibile il completamento del progetto partecipando alle numerose iniziative di raccolta fondi.

TERRE DI MEZZO

Iran: una terra lontana e improvvisamente vicina

■ di Daniela GAUDINO

Un pomeriggio culturale di rara intensità quello che è andato in scena lo scorso 20 giugno nell'aula Magna del Centro Pastorale Diocesano di Ivrea.

La scrittrice eporediese Anna De Stefano ha presentato al pubblico il suo libro "Qashqai- I nomadi dell'Iran - una Nazione nella Nazione", un'opera nata dall'esperienza diretta di aver vissuto, per un periodo significativo, insieme alla tribù condividendone fatiche, rituali, silenzi e speranze.

L'evento, organizzato dalla Caritas Diocesana in collaborazione con il Lions Club Terre di Mezzo, satellite del Lions club Alto Canavese, il Comitato Centro Storico Alto e la Curia di Ivrea, ha saputo trasformare una sala istituzionale in uno spazio di dialogo autentico dove culture distanti si sono incontrate con rispetto e reciproca curiosità.

I Qashqai sono la più grande tribù nomade dell'Iran: un popolo di guerrieri, pastori, custodi di confini, che hanno rivestito, molto spesso, ruoli strategici nella vita della nazione persiana; un popolo in cui la figura della donna (a sorpresa) ha rivestito fin dal V secolo a. C. un ruolo di primo piano nel mondo del lavoro ricoprendo anche posizioni di supervisione.

La serata ha acquistato una dimensione ulteriore grazie alla presenza di Soheila Pirmoradian, imprenditrice iraniana con una lunga storia di vita tra l'Iran e l'Italia e testimonianza preziosa di un Paese complesso.

Racconti di una terra per noi lontana, ma che si è fatta improvvisamente vicina.

La presenza del nostro club è giustificata da una vocazione ben precisa: quella di intendere il servizio alla comunità non soltanto come assistenza materiale, ma anche come nutrimento culturale, come apertura al mondo, come tentativo di costruzione di ponti tra realtà tanto diverse.

Promuovere un evento di questo genere per offrire strumenti di comprensione e per combattere i pregiudizi attraverso l'arma buona della conoscenza, servendo non solo i bisogni materiali immediati, ma anche quelli più profondi e meno visibili dell'intelletto e dello spirito è nelle corde del nostro "We Serve".

Riflessioni sul ruolo del Lionismo

■ di Marco LAUDI

Viviamo in una fase storica dominata dall'accumularsi di crisi simultanee: geopolitiche, economiche, ambientali, sociali e tecnologiche, nei confronti delle quali si avverte una percezione diffusa di una crisi di fiducia nella capacità delle istituzioni di prevenire e contenere shock sistemici.

Geopolitiche: la situazione è caratterizzata dal persistere di conflitti armati tra Stati che continuano a rappresentare una fonte primaria di instabilità e rischio di escalation.

Economiche: l'uso crescente di strumenti economici – dalle sanzioni alle restrizioni commerciali, dai possibili controlli sugli investimenti alla politicizzazione delle catene dei valori – riflette una competizione strategica che tende a sostituire la cooperazione multilaterale.

Ambientali: eventi climatici estremi, perdita di biodiversità, cambiamenti critici dei sistemi terrestri, scarsa sensibilità ecologica.

Sociali: ruolo centrale di diseguaglianze e polarizzazioni che rappresentano una fonte primaria di instabilità e rischio di escalation. In questo contesto rientra una ridotta condivisione al rispetto dei diritti umani; quei diritti, cioè, per dirla con le parole di Kant, che sono “diritti innati necessariamente appartenenti all'umanità e inalienabili”.

Tecnologiche: i rischi tecnologici assumono una rilevanza crescente. Disinformazione e misinformazione figurano tra le principali minacce; l'accelerazione tecnologica pur offrendo opportunità significative, introduce nuove vulnerabilità che incidono sulla qualità del dibattito pubblico.

In questo contesto la capacità di affrontare sfide comuni, dalla ricerca della pace al rispetto della dignità della persona, dal clima alla salute globale, dalla sicurezza economica alla governance tecnologica, al momento appare fortemente compromessa. Tutto ciò richiama implicitamente la necessità di ripensare forme e strumenti della cooperazione, come condizione essenziale per rafforzare la resilienza collettiva, compito non solo della politica, ma anche delle istituzioni non politiche come la nostra. Occorre passare da una esistenza meramente utilitaristica ad una condizione relazionale che riscopra il valore del contatto e della solidarietà perché questa è un “investimento” che non fallisce mai. In un'epoca in cui sembra prevalere la logica delle contrapposizioni, della polarizzazione, il “donare” è qualcosa di molto prezioso, è dare un po' di sé, affermando la logica della condivisione e della solidarietà con una forte connotazione educativa (come recita il codice dell'etica lionistica, che aiuta a considerare l'altro come parte di me). Essere solidali significa non rimanere impassibili davanti alla sofferenza e ai problemi dell'altro; battersi non per il bene personale, ma per il bene di tutti.

È necessaria una sorta di “autoeducazione permanente” dei propri sentimenti attingendo alle parti migliori del nostro spirito e ripudiando le manifestazioni più superficiali e interessate.

“Rendi felici gli altri e ti accorgerai che la felicità rende felici. La felicità è come l'ombra che ci segue senza che ce ne accorgiamo. È una specie di eco che risponde a ciò che doniamo” recita un anonimo.

È importante condividere lo stimolo per trovare la “felicità” nell'atto di donare alle persone: il dono del “we serve” sta proprio in questo. Essere Lions coerenti significa ritrovare la capacità di rimettere la Persona e il rispetto della sua Dignità al centro del nostro agire.

LC ALTO CANAVESE

Custodi del tempo



■ di Giacomo SPILLER

Il Lions Club Alto Canavese ha promosso un importante intervento di recupero del patrimonio storico-artistico di Agliè: il restauro di un pregiato confessionale in legno di noce del XVIII secolo, custodito nella chiesa parrocchiale. L'opera è stata inaugurata domenica 5 luglio, durante la celebrazione patronale di San Massimo.

Il service, inserito nelle attività di valorizzazione culturale e tutela dei beni del territorio del Club, è stato fortemente voluto dal Past President Gustavo Gamerro. Il restauro è stato affidato al professionista Mauro Barolat, che ha operato con competenza sul manufatto settecentesco, restituendone le caratteristiche originarie e valorizzandone la qualità artigianale. L'intervento non ha recuperato soltanto un elemento dell'arredo sacro barocco, ma ha preservato una preziosa testimonianza dell'antica tradizione lignea piemontese e della storia della comunità alladiese. Il Club ha rivolto un ringraziamento a tutte le figure coinvolte: la Referente per la Commissione Restauro, Nella Falletti Geminiani; il Soprintendente, Arch. Corrado Azzollini e la

Responsabile dell'Istruttoria, dott.ssa Erika Bassignana; l'Arch. Alessandro Gastaldo Brac, Direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Ivrea; Sua Eccellenza, Monsignor Daniele Salera e Don Luca Meinardi per la disponibilità accordata ad eseguire il restauro.

LC COLLEGNO CASTELLO

Il nuovo che avanza



■ di Fedora FETRIN

Lo scorso 23 giugno, nella prestigiosa cornice del Castello di Provana è nato un nuovo Club: Collegno Castello.

Alla suggestiva cerimonia hanno partecipato numerosi soci del Lions Club Torino Risorgimento, club sponsor, che ha accompagnato e sostenuto la costituzione del nuovo Lions Club. *“Con grande soddisfazione, al termine del mio mandato, do il benvenuto a questi nuovi soci nella grande famiglia dei Lions. Collegno può essere orgogliosa di poter contare su un gruppo di persone motivate e sensibili ai bisogni della comunità”*, ha commentato durante il suo intervento Giovanna Sereni. Tra le autorità presenti il Sindaco di Collegno, Matteo Cavallone, che ha espresso grande soddisfazione per la costituzione del nuovo Lions Club sul territorio cittadino, sottolineando l'importanza del volontariato organizzato e della collaborazione tra associazioni e istituzioni per rispondere ai bisogni della comunità locale.

Il neocostituito Lions Club ha già programmato le sue prime iniziative di servizio a favore della comunità. Il primo appuntamento è stato il 19 luglio 2026, in occasione della festa patronale di Collegno, con l'organizzazione di un mercatino solidale all'interno del Castello di Provana.

Il ricavato della vendita dei prodotti esposti è stato destinato al sostegno di associazioni del territorio.

Successivamente, il 4 ottobre 2026, il Club affiancherà GeniAut, associazione di genitori con sede a Collegno impegnata sui temi dell'autismo, nell'organizzazione di una corsa-camminata non competitiva di circa 3,5 chilometri: l'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere una maggiore conoscenza dei disturbi dello spettro autistico, sensibilizzare la cittadinanza e contribuire a ridurre l'isolamento sociale che spesso coinvolge le persone autistiche e le loro famiglie.

LC TORINO, TORINO VALENTINO FUTURA

Due service per i giovani e le donne

■ di Marco LAUDI

La Fondazione Teatro Regio, grazie al contributo del Lions Club Torino e l'Associazione Amici del Regio (di cui il Lions Torino è socio) ha istituito un fondo con la finalità di erogare venti borse di studio 2025 – 2026, volte a consentire la frequenza gratuita alla scuola di canto per *Voci Bianche*.

“In un coro si esercitano due capacità: ascoltare sé stessi, prendendo coscienza del suono del proprio corpo, liberandolo e ascoltare l'altro, accettando la proposta sonora del vicino di canto, rivivendola e modificandola attraverso la propria sensibilità.

“Fare questo significa cambiare, modellare l'individuo in funzione del gruppo, mettendo se stessi in collegamento con gli altri” scrive il Maestro del coro Claudio Fenoglio. Per “gli altri con gli altri”, un aspetto significativo di un percorso coerente con i principi del lionismo!

Questa è la finalità che ha convinto il nostro club ad aderire fattivamente all'iniziativa della Fondazione Teatro Regio, sponsorizzando quattro borse di studio a favore della scuola di canto per Voci Bianche.

Un intermeeting con il Club Torino Valentino Futura, invece, ci ha visto protagonisti per dire di no alla violenza contro le donne. Insieme abbiamo assistito alla proiezione del docufilm “Stare al mondo, per scelta o per destino” del regista Remo Schellino: un affresco corale che racconta la storia di sette donne del novecento.

Attraverso le loro testimonianze il film esplora il significato profondo dell'abitare il tempo, il corpo e le relazioni quotidiane.

Le protagoniste ripercorrono la storia dell'economia contadina di quegli anni, fatti di fatiche, lotte e resistenza.

Dalla visione del documentario la spinta per realizzare un service a favore del centro antiviolenza *e.m.m.a.*, attivo nella nostra città, che dà voce e aiuto a donne vittime di violenza.



DISTRETTO 108 Ia1

Quando l'incontro cambia tutti

Il Campo Italia Giovani Disabili di Domodossola: un'esperienza che va oltre il servizio

■ di Martina MATTIUZZO

C'è un luogo dove le parole "aiutare" e "assistere" assumono un significato diverso da quello che normalmente attribuiamo loro. È il Campo Giovani Disabili di Domodossola, un progetto che ogni anno riunisce giovani con disabilità e uno staff formato da volontari Lions di diverse età, accomunati dalla scelta di condividere una settimana intensa di vita insieme. Chi vi partecipa per la prima volta immagina un'esperienza di volontariato tradizionale, nella quale qualcuno offre il proprio tempo e qualcun altro ne beneficia. Bastano però poche ore perché questa convinzione lasci spazio a una realtà molto più ricca. Al Campo non ci sono persone che danno e persone che ricevono: ci sono persone che si incontrano, si conoscono e costruiscono relazioni autentiche. Ogni giornata segue un'organizzazione precisa, ma il vero valore del Campo non è scritto nel programma. Nasce nei momenti più semplici: durante una passeggiata che diventa una lunga conversazione, intorno a una tavola dove le risate si susseguono spontaneamente, in un gioco improvvisato o in una serata trascorsa a cantare insieme. Poco alla volta gli spazi si trasformano. Quella che inizialmente è una struttura destinata ad accogliere un gruppo di persone diventa una casa condivisa, nella quale ciascuno trova il proprio posto e contribuisce, a modo suo, al benessere degli altri.

A rendere possibile tutto questo è uno staff che rappresenta uno degli aspetti più originali e preziosi del progetto. Accanto ai volontari con molti anni di esperienza operano giovani che scelgono di dedicare una parte delle proprie vacanze a questa iniziativa. È un incontro tra generazioni che arricchisce tutti. Gli adulti mettono a disposizione equilibrio, capacità organizzativa ed esperienza; i più giovani portano entusiasmo, creatività e spontaneità. Le idee nascono dal confronto continuo, vengono adattate alle esigenze degli ospiti e si trasformano in attività capaci di coinvolgere ciascuno. È un lavoro di squadra nel quale nessuno pretende di avere tutte le risposte e nel quale si impara che il risultato migliore nasce sempre dalla collaborazione. Tra i ricordi che ogni volontario porta con sé ce n'è uno che ritorna con sorprendente frequenza: un abbraccio. Arriva senza essere annunciato, con una naturalezza disarmante, e vale più di tante parole. Gli ospiti hanno una straordinaria capacità di vivere le emozioni senza filtri e di comunicarle con sincerità. In un tempo nel quale siamo spesso abituati a trattenere ciò che proviamo, questi gesti ricordano quanto siano semplici e autentiche le relazioni quando vengono vissute senza timore di mostrarsi per ciò che si è.

Il Campo è anche una palestra nella quale ciascuno affronta i propri limiti. Gli ospiti convivono con difficoltà evidenti, ma anche i volontari scoprono presto di dover fare i conti con insicurezze, paure e convinzioni che vengono lentamente superate. Si comprende così che accompagnare una persona non significa sostituirsi a lei, ma camminarle accanto, rispettandone i tempi e condividendone il percorso. Le conquiste più importanti non sono spettacolari: sono piccoli passi che, vissuti insieme, assumono un valore enorme. Un ragazzo che trova il coraggio di partecipare a un'attività nuova, una giovane che prende la parola davanti al gruppo, un volontario che affronta con serenità una situazione che fino al giorno prima lo intimoriva. Sono successi silenziosi, ma profondamente significativi. Ogni edizione del Campo è diversa dalla precedente perché cambiano le persone, le storie e le sensibilità. Non esistono schemi rigidi. Molte delle attività più riuscite nascono da un'idea suggerita quasi per caso, da una battuta, da una proposta di uno degli ospiti o dall'intuizione di un volontario. Questa capacità di adattarsi rende ogni esperienza unica e permette a tutti di sentirsi protagonisti, non semplici partecipanti. Quando arriva il momento dei saluti, ci si rende conto che le due settimane sono trascorse troppo velocemente.

Le fotografie raccolgono i sorrisi, ma non riescono a raccontare ciò che ciascuno porta davvero con sé. Rimangono le amicizie, il desiderio di ritrovarsi e, soprattutto, uno sguardo diverso sulle persone. Molti volontari raccontano che, dopo il primo Campo, cambiano il modo di ascoltare, di affrontare le difficoltà e perfino la scala delle priorità con cui guardano la vita quotidiana. È forse questa la più grande ricchezza del Campo Giovani Disabili di Domodossola. Non il programma delle attività, né l'organizzazione, pur impeccabile, ma la capacità di creare una comunità nella quale ognuno viene accolto senza etichette e valorizzato per ciò che è. Il servizio Lions trova qui una delle sue espressioni più autentiche: non soltanto offrire un aiuto concreto, ma costruire relazioni che abbattano le distanze e fanno crescere tutte le persone coinvolte. Chi lascia il Campo porta con sé fotografie, ricordi e nuove amicizie, ma soprattutto una consapevolezza: le esperienze che cambiano davvero la vita sono quelle nelle quali si scopre che il valore di una persona non risiede nelle sue fragilità o nelle sue capacità, bensì nella ricchezza delle relazioni che è capace di costruire. È questo, forse, il dono più prezioso che il Campo Giovani Disabili di Domodossola continua a offrire, anno dopo anno.

LC VERBANIA

Il Paesaggio che canta

*Musica e solidarietà
nel cuore del Museo del Paesaggio*



■ di Stefania CAMELLA

Tra le finalità del Lions Club Verbania vi è anche quella di sostenere e valorizzare le istituzioni culturali che rappresentano un patrimonio per il territorio. Da questa convinzione nasce "Il Paesaggio che canta", il concerto benefico organizzato nel suggestivo cortile del Museo del Paesaggio di Verbania, un luogo che, per una sera, ha saputo coniugare arte, musica e solidarietà in un'unica, coinvolgente esperienza. L'evento è il frutto di una collaborazione ormai consolidata negli anni tra il Lions Club Verbania e il Coro dell'Associazione Culturale San Leonardo, diretto dal Maestro Stefano Bertuol. Un sodalizio costruito nel tempo sulla condivisione di valori comuni e sulla volontà di promuovere iniziative che contribuiscano alla crescita culturale e sociale della comunità. Le coinvolgenti esecuzioni del coro hanno accompagnato il pubblico in un percorso musicale capace di dialogare con la bellezza del luogo, creando un'atmosfera particolarmente suggestiva. Il cortile del Museo del Paesaggio si è rivelato una cornice ideale, valorizzando il patrimonio storico e artistico della città e offrendo agli spettatori un'esperienza culturale di grande qualità. L'ingresso a offerta libera ha permesso di raccogliere fondi destinati a sostenere le attività del Museo del Paesaggio, punto di riferimento per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico del Verbano. Attraverso questo service il Lions Club Verbania ha voluto offrire un contributo concreto a un'istituzione che da oltre un secolo svolge un ruolo fondamentale nella diffusione della cultura e nella tutela della memoria del territorio. La numerosa partecipazione del pubblico ha confermato l'apprezzamento per un'iniziativa che unisce la qualità artistica alla finalità benefica. Ancora una volta la collaborazione tra il Lions Club Verbania, il Museo del Paesaggio, il Coro dell'Associazione Culturale San Leonardo ha dimostrato come la continuità dei rapporti e la condivisione

degli obiettivi possano generare progetti di valore per tutta la comunità. Con questo evento il Lions Club Verbania rinnova il proprio impegno nel promuovere la cultura come strumento di crescita e inclusione, interpretando il motto "We Serve" anche attraverso il sostegno alle eccellenze artistiche del territorio e alle istituzioni che le custodiscono.

LC GIAVENO VAL SANGONE, LEO CLUB RIVOLI

Viva Sofia



■ di Andrea GOLIN

Al centro dell'attenzione il service nazionale e distrettuale "Viva Sofia", nato per insegnare le manovre di disostruzione delle vie aeree e le tecniche di primo soccorso da utilizzare in età pediatrica ma anche adulta. L'evento ha visto la partecipazione di diverse realtà lionistiche locali, motivate a lavorare insieme, facendo squadra, per un obiettivo importante. Grazie alla generosità degli intervenuti e alla forza della collaborazione territoriale, il service ha permesso di raccogliere fondi (grazie ad una cena di solidarietà) che serviranno a dotare la comunità di un nuovo kit BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) e di organizzare ulteriori sessioni pratiche aperte alla cittadinanza, trasformando la teoria in una concreta opportunità per salvare vite umane.

Le nuove generazioni presenti, grazie ai Leo del Club Rivoli e alla scolaresca dell'istituto Pascal di Giaveno, hanno testimoniato attraverso la loro presenza, il valore del loro impegno quotidiano a favore del prossimo, dimostrando come dedizione, spirito di servizio e freschezza operativa siano il motore di una cittadinanza attiva.

Le loro attività, improntate alla solidarietà e alla vicinanza ai bisogni del territorio, hanno confermato che il futuro del volontariato locale poggia su fondamenta solide e appassionate. La serata si è così trasformata in un ponte generazionale di speranza e concretezza, unendo l'esperienza dei Lions all'energia prorompente dei Leo e dei giovani della Val Sangone.



Aperitivo Solidale e Maratona della Valle Intrasca

Quando lo sport incontra il service

■ di Stefania CAMELLA

In occasione della 50ª Maratona della Valle Intrasca, il Lions Club Verbania ha rinnovato una collaborazione che, ormai da alcuni anni, accompagna una delle manifestazioni sportive più rappresentative del territorio. Un rapporto consolidato con il CAI Verbano, organizzatore della Maratona, che nasce dalla volontà di affiancare lo sport con iniziative di solidarietà, trasformando un grande evento sportivo in un'opportunità concreta di servizio alla comunità. Sabato 6 giugno, nella suggestiva cornice di Piazza Ranzoni a Intra, il Club ha organizzato l'Aperitivo Solidale, un momento di incontro aperto a cittadini, atleti e visitatori, animato dalla musica di DJ Chris e caratterizzato da un clima di festa e partecipazione. L'iniziativa ha riscosso un'ottima affluenza, confermando quanto la solidarietà sappia coinvolgere il territorio quando viene proposta con semplicità e con un obiettivo condiviso.

L'intero ricavato della serata è stato devoluto al Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi, associazione che da molti anni permette alle persone con disabilità visiva di vivere l'esperienza della montagna e dello sci grazie all'impegno di guide volontarie. Il sostegno del Lions Club Verbania vuole valorizzare una realtà che promuove inclusione, autonomia e partecipazione attraverso lo sport, offrendo opportunità concrete a persone che affrontano ogni giorno nuove sfide. La collaborazione tra il Lions Club Verbania e la Maratona della Valle Intrasca si è consolidata nel tempo, diventando un appuntamento atteso, sia dai soci sia dagli organizzatori della manifestazione. Questa sinergia dimostra come un grande evento sportivo possa diventare anche un efficace veicolo di solidarietà, capace di coinvolgere associazioni, volontari, istituzioni e cittadini in un comune progetto di servizio. Il service del Lions Club Verbania non si è, però, fermato all'aperitivo. Il giorno successivo, in

occasione della conclusione della Maratona della Valle Intrasca, numerosi soci si sono messi nuovamente a disposizione per servire il pranzo ai partecipanti, contribuendo all'accoglienza di atleti, volontari e accompagnatori. Un impegno che ha ampliato il significato dell'iniziativa, trasformandola in un service articolato su due giornate e rafforzando ulteriormente la collaborazione con gli organizzatori della manifestazione. Questa esperienza dimostra come il motto "We Serve" trovi piena realizzazione quando associazioni, volontari e comunità lavorano insieme per un obiettivo comune. Attraverso la sinergia con la Maratona della Valle Intrasca, il Lions Club Verbania ha saputo coniugare sport, amicizia e solidarietà, offrendo un aiuto concreto a una realtà del territorio e confermando il proprio impegno al servizio della comunità.



LC NOVARA BROLETTO

Una notte da leoni

DISTRETTO LEO 108la1

Il valore della squadra: un anno vissuto insieme

■ di Norberto BERNARDI

Cari Amici Leo, cari Amici Lions,

Guardare indietro all'inizio di questo anno sociale porta alla mente quel mix di forti emozioni che accompagnano sempre le grandi responsabilità. Oggi, giunti al termine di questo percorso straordinario, la fatica lascia il posto a un unico e profondo sentimento: una sincera e immensa gratitudine. Guidare il nostro Distretto non è stato semplicemente ricoprire una carica istituzionale o coordinare un'agenda di impegni. È stata un'esperienza vissuta a stretto contatto con persone eccezionali, tutte animate dallo stesso idealismo concreto che da sempre contraddistingue il nostro essere Lions.

In questi mesi ho avuto il privilegio di attraversare il nostro territorio, visitando i Club e guardando negli occhi i soci Leo e Lions che ogni giorno mettono il cuore nel servizio. Ho toccato con mano la forza straordinaria della nostra associazione: il valore di un impegno silenzioso ma caparbio, capace di trasformare le idee in interventi concreti, portando sollievo dove c'è bisogno e costruendo ponti di solidarietà nelle nostre comunità.

Non sono mancati i momenti complessi e le sfide organizzative, ma ogni ostacolo si è sciolto di fronte al sorriso di chi ha beneficiato dei nostri service e alla determinazione con cui abbiamo lavorato insieme. La vera bellezza di questa esperienza sta proprio nella squadra: nel sostegno del proprio Direttivo e dei propri Officer, nell'energia dei Presidenti di Club e nella generosità di ogni singolo Lion.

Lascio questo incarico con una punta di nostalgia, ma con la consapevolezza preziosa che, quando uniamo le forze, il nostro impatto nel mondo si moltiplica. Essere stato il vostro Presidente Distrettuale è stato un onore profondo e un dono che porterò sempre con me.

Grazie di cuore a tutti per aver reso quest'anno davvero indimenticabile. Il percorso continua, sempre insieme, perché è solamente stando insieme e condividendo le cose belle che ci capitano che possiamo dire di averle vissute davvero.

■ di Andrea GOLIN

Il Lions Club Novara Broletto ha organizzato la I edizione del Service "Una notte da Leoni", tenutosi a Novara presso "La Kavallotta" lo scorso 5 giugno 2026.

Dopo i saluti di rito, si è tenuto il concerto rock dal vivo della band del socio del nostro club Edoardo Bonetti, che ha poi lasciato spazio al DJ per ballare in compagnia.

Grazie alla collaborazione e alla buona volontà dei soci, alla partecipazione di numerosi soci degli altri Club, sia della Zona che del Distretto, al supporto di amici e famiglie, alla disponibilità dei sostenitori e della location, nonché agli spazi dedicati su Radio Azzurra Novara e Corriere di Novara nei giorni immediatamente precedenti, abbiamo ottenuto un riscontro inatteso per un nuovo evento alla sua prima edizione, attestato da 160 presenze.

Oltre a diverse autorità lionistiche erano presenti il Coordinatore LCIF distrettuale Andrea Barone, che ha illustrato le attività della Fondazione e la Prof.ssa Sabina Bovio, Presidente ANFFAS Novara, che ci ha presentato l'associazione.

Il ricavato raccolto tramite ETS sarà devoluto in parte a favore della LCIF (sostegno delle attività mirate alla lotta alla fame) e in parte a favore dell'ANFFAS (Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e Disturbi del Neurosviluppo).

LC GIAVENO VAL SANGONE

12 mesi sul territorio ... e non solo!

■ di Alessandra MARITANO

Un anno intenso e proficuo: impegno forte ma tanti obiettivi raggiunti. Si è trattato sia di micro progetti che di service di ampio respiro che il nostro club con determinazione e responsabilità è riuscito a realizzare grazie alla forte collaborazione interna al club. Abbiamo iniziato con l'adesione al Service Cane Allerta Diabete AILD dedicato all'addestramento di cani allerta diabete e nello specifico a raccogliere fondi a favore della giovane Iris e del suo cane Kibo. La serata di solidarietà ha riunito ad Avigliana i Club di Zona, uniti nel dare concretezza allo spirito di servizio e solidarietà con una raccolta di fondi che la famiglia ha destinato all'acquisto di materiale di medicazione e alle cure veterinarie di Kibo.

A questo hanno fatto seguito due progetti di forte valenza locale, utili per le persone più fragili e al territorio. Il primo service ha riguardato l'organizzazione di una cena benefica presso la sede degli Alpini del Gruppo Giaveno Valgioie, finalizzata alla raccolta di offerte che sono state destinate all'acquisto di una sedia a rotelle messa a disposizione dell'Auser Giaveno Volontariato. L'associazione aveva necessità di dotarsi di questo dispositivo per assicurare il trasporto di persone disabili ed anziani verso gli ospedali e i centri medici. Il secondo impegno, anch'esso portato a termine con soddisfazione, è stato rivolto a favore dell'Associazione Amici dei Vigili del Fuoco di Giaveno. In questo caso il service solidale è stato rivolto ad acquistare una motosega da soccorso

consegnata durante la festa di Santa Barbara al Distaccamento.

Le due iniziative hanno coinvolto l'amministrazione comunale, le associazioni del territorio e i cittadini. Nel 2025 è inoltre proseguito il service Occhio ai Bimbi, per la prevenzione dell'occhio pigro nei bambini. Ad essere interessati dalla giornata di screening sono stati i piccoli della scuola dell'Infanzia Valfredo di Sangano. Un intervento sempre molto apprezzato dalle direzioni didattiche, dagli insegnanti e dai genitori. È continuata anche la raccolta di occhiali usati con punti box presenti presso le farmacie dei comuni della Val Sangone. Nel 2025 sono stati poi festeggiati i 20 anni di gemellaggio d'amicizia tra il Lions Club Giaveno Val Sangone e il Lions Club Borghetto Valli Borbera e Spinti.

Autismo: comunichiamo in blu

■ di Giovanni ZAFETTIERI

Il progetto pilota nasce a Genova da una collaborazione tra Lions International e il Centro Boggiano Pico, che è il Centro specializzato nella riabilitazione e trattamento dei disturbi del neurosviluppo dell'opera di Don Orione.

In particolare, ad oggi il service è sostenuto dal LC Genova Diamante, che ne è il club proponente, con cui stanno collaborando 10 club del Distretto 108IA2 e uno del distretto 108IB3. Il Service mira a migliorare l'integrazione di bambini con disturbi dello spettro autistico (DSA).

Il progetto si è posto l'obiettivo di creare inizialmente tre video tutorial, da intendersi come prosecuzione ed integrazione del lavoro dei terapisti della scuola primaria, fruibili in primis da insegnanti di sostegno e non, ma anche dai caregiver (familiari e altre figure tutoriali) e dai compagni di classe. Sostanzialmente, il fine è proporre uno strumento pratico, concreto, unico e gratuito in grado di accompagnare la gestione quotidiana dei bambini con DSA, favorendo una didattica sempre più inclusiva e consapevole.

È noto, infatti, che i disturbi dello spettro autistico, la cui incidenza - come dimostrano i dati epidemiologici - è peraltro in rapida ascesa, vengono diagnosticati in età sempre più precoce, d'altra parte si è dimostrato che più precocemente viene adottato un adeguato trattamento e migliori saranno i risultati e quindi maggiore sarà la possibilità di inclusione.

I tutorial, opera del personale specializzato del Centro Boggiano Pico che ne ha curato forma e contenuti, sono stati utilizzati per un periodo di prova di 6 mesi, presso due Istituti Comprensivi genovesi (I.C. San Fruttuoso e I.C. Quarto di Genova).

I feedback raccolti hanno riscosso giudizi complessivamente positivi in termini di chiarezza, fruibilità, argomenti scelti, risposta ai quesiti e grafica. Pertanto, i club Lion aderenti, dopo aver supportato la realizzazione del progetto, provvederanno (in collaborazione con il Boggiano Pico) alla sua promozione presso altri Istituti Scolastici.

La consultazione dei video sarà gratuita, seppur regolata dal Centro Boggiano Pico, previa attribuzione delle relative credenziali di accesso alla piattaforma informatica creata ad hoc.

Avere strumenti giusti per capire e farsi capire è fondamentale nelle malattie dello spettro autistico in cui sappiamo che la comunicazione, non solo verbale, è difficoltosa. Trovare migliori modalità di comunicare, cogliere emozioni, paure e/o richieste e dare adeguate risposte, migliora davvero la capacità di contatto e rende gratificante e significativa la relazione con i bambini, consentendo di cogliere talenti, potenzialità e amore.

Per la sua originalità e utilità questo service è stato anche presentato al forum Lion multidistrettuale "Nel blu: una rete solidale per i disturbi dello spettro autistico" che si è tenuto a Rapallo lo scorso aprile e all'Expo Aid 2026 svoltosi a Rimini dal 25 al 27 giugno su iniziativa del Ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, il più grande evento nazionale dedicato agli Enti del Terzo settore, alle associazioni e alle realtà che si occupano di disabilità.

Il service è ancora in progress: per il futuro il progetto si propone, in aggiunta alla diffusione sempre gratuita ad altre scuole, la realizzazione di ulteriori video focalizzati anche su altri aspetti dell'autismo, perché l'inclusione non sia solo una parola ma diventi una realtà concreta, per la quale è imprescindibile comunicare al meglio, secondo diverse modalità ... in blu!



Conferenza Forever Young

■ di Sara MASTRETTA

La Sala Convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona lo scorso 16 maggio ha ospitato l'interessante convegno FOREVER YOUNG Eros, mondo del lavoro e associazionismo, organizzato dal gruppo di Delegati del Distretto 108Ia2 e dedicato al Tema di Studio Nazionale 2025/2026 LONGEVITÀ: Un ruolo nuovo nella società di domani. Guidati dal Coordinatore distrettuale Gian Luca Picchio e con la collaborazione, anche in veste di relatrice, del Governatore Gaia Mainieri, gli officer e i professionisti intervenuti hanno approfondito alcuni temi di grande interesse per il futuro dei singoli individui, ma anche delle comunità.

Si è parlato di un concetto di anzianità ridefinito da nuove opportunità, ma anche dei vari ambiti in cui la società dovrebbe consentire di poter cogliere queste opportunità. Gli argomenti scelti hanno stimolato il dibattito, offrendo molti spunti di riflessione, che potrebbero essere il punto di partenza per individuare nuovi ambiti d'intervento e per ideare service. Il QUADERNO DEL CONVEGNO è un agile compendio di quanto trattato, consente di ripercorrere le parti salienti dei contributi dei relatori e si propone di mantenere vivo il confronto su questo Tema di Studio, cosicché insieme possiamo costruire rinnovate consapevolezze per una terza età serena e produttiva. Il QUADERNO DEL CONVEGNO è a disposizione sul [sito del Distretto](#).

LC PEGLI, CLUB I CIRCOSCRIZIONE ZONA A, GENOVA ALTA VAL POLCEVERA, GENOVA SAMPIERDARENA, GENOVA MAESTRALE

Il prelievo di talento



■ di Daniela GIORGIO

Il 14 maggio 2026, presso il Teatro Auditorium Eugenio Montale dell'Opera Carlo Felice di Genova, è andato in scena, alla sua quarta rappresentazione, lo spettacolo "Prelievo di Talento", ideato dalle infermiere del Centro Prelievi della Piastra Ambulatoriale del Cancer Center dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova, Alessandra Bozzo e Simona Sdraffa. Sul palco, medici, infermieri, tecnici e pazienti danno vita ad un ordinario, ma surreale, lunedì in ambulatorio. Emozione e divertimento si sono susseguiti tra sketch, balli, canti e poesia. La rappresentazione ha riscosso grande successo sia in termini di presenza sia di partecipazione e apprezzamento del messaggio sull'importanza dell'accoglienza empatica quale componente fondamentale della cura.

Lo spettacolo è stato patrocinato dall'Ospedale Policlinico San Martino con la fattiva collaborazione del Lions Club Pegli con i Club della Zona A della I Circoscrizione del Distretto 108IA2, Lions Club Genova Alta Val Polcevera, Lions Club Genova Sampierdarena e Lions Club Genova Maestrale. Hanno presenziato il Governatore del Distretto 108IA2, Dott. ssa Gaia Mainieri, ed il Presidente di Zona, Dott. Guglielmo Valenti, nonché il Primario di Oncologia, Prof. Francesco Grossi. La folta presenza dei Soci Lions, dei loro amici e ospiti, ha consentito la realizzazione del service, ovvero la raccolta fondi finalizzata all'acquisto di una barella accessoriata da donare alla Piastra Ambulatoriale del Cancer Center, con il ricavato di complessivi € 2.070,00.

LC ALESSANDRIA CITTADELLA

Donazione al reparto di Oculistica per il trapianto della cornea

Un trapano e due lame all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria

■ di Luisa POGGIO

In una cornice di convivialità e momenti di service, si è svolta la visita istituzionale al nostro Club del Governatore del distretto 108 IA2 Lion Gaia Mainieri, accompagnata dal secondo Vice Governatore Lion Mari Chiapuzzo e dalla Presidente di zona, circoscrizione 3A, Lion Erica Raiteri. Abbiamo pensato di unire l'incontro annuale con il governatore ad un momento di service legato alla causa globale della vista. E, a tal proposito, abbiamo ospitato la Dott.ssa Maria Rosa Astori, dirigente medico del reparto di oculistica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria, che, con una relazione sulla tematica "Dal prelievo al trapianto di cornea" ci ha illustrato l'importanza dell'utilizzo del trapano nell'operazione di trapianto della cornea. Durante la conviviale abbiamo poi consegnato la nostra donazione all'Ospedale della città (un trapano e due lame per un controvalore di circa 1700 euro), abbiamo partecipato al service Lion Thon (con una donazione a favore del cancro pediatrico) e abbiamo contribuito a sostenere la nostra LCIF.

La governatrice, nel congratularsi con il nostro Club per il forte impegno assunto, ci ha ricordato che essere un Lions vuol dire servire con anima e cuore.



LC ALESSANDRIA HOST

Premio "La solidarietà è importante"

LC ALESSANDRIA CITTADELLA

Alla scoperta dei talenti dei nostri figli



■ di Luisa POGGIO

Alla presenza dei Sindaci di Castellazzo Bormida e Predosa, della Dirigente dell'Istituto Comprensivo G. Pochettino di Castellazzo Bormida, di alcuni docenti e rappresentanti dei genitori, si è concluso un service importante di supporto alla genitorialità che ha visto protagonisti gli alunni delle scuole di Castellazzo, Bosco Marengo e Predosa.

Ad approfondire l'argomento la sinergia delle professionalità di "In Bocca al Lupo", "Parent Project" e del Lions Club Alessandria Cittadella. L'incontro, riservato ai genitori degli alunni delle suddette scuole, ha visto gli interventi di psicologi (dott.ssa Raffaella Giani), esperti informatici (Sig. Sergio Ligato) e avvocati (Avv. Chiara Gandini). Tanta l'attenzione, l'interesse e le domande su queste tematiche poste dai genitori presenti: un vivace confronto, di reciproca soddisfazione, tanto per i genitori quanto per gli esperti. L'appuntamento è stato il momento conclusivo di un percorso precedentemente effettuato in aula con gli alunni che, supportati dagli esperti, avevano svolto diverse attività tese a scoprire i propri talenti. Un progetto che ci inorgoglisce perché dimostra che insieme possiamo dare un sostegno alla relazione genitori/figli. L'interesse che è stato dimostrato in aula pone le basi per un prosieguo sempre più sinergico. Un ringraziamento speciale alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Pochettino, Dott.ssa Adriana Patrizia Margaria che ci ha ospitato.

■ di Virginia VIOLA

È stato consegnato al Club Alessandria Host, in rappresentanza dei Lions italiani, il premio al servizio "La solidarietà è importante", il riconoscimento di Lions International che, nel 2025, è stato assegnato, a pari merito, soltanto a 54 club Lions su 50.000 operativi in oltre 200 Paesi in cui l'organizzazione è attiva nel mondo. Un attestato di altissima rilevanza che viene assegnato ogni anno ai Lions e ai Leo club che hanno realizzato un progetto di servizio eccezionale in una delle aree di cause globali di Lions International. Il Club è stato premiato per aver promosso e sostenuto, fin dalla prima edizione nel 2022/23, il progetto "Autismo e tecnologie digitali", rivolto a ragazzi dello spettro autistico, con l'obiettivo di favorire una didattica inclusiva in grado di supportarli nelle loro difficoltà, preparandoli alle competenze informatiche di base e alla sensibilizzazione all'uso del PC. A sottolineare l'importanza dell'evento, è stato l'intervento della governatrice del distretto 108 IA2, Gaia Mainieri che ha consegnato simbolicamente alla presidente dell'Alessandria Host, Vittoria Poggio, la "pin" del premio, pervenuta direttamente da Oak Brook, sede centrale di Lions International.

Analogo riconoscimento è stato assegnato anche a tutti i 71 soci del club e a coloro che hanno contribuito a promuovere il progetto: la governatrice Gaia Mainieri, Gabriella Gastaldi - GST Multidistrettuale, Franco Ferrari - GST Distrettuale, Alfredo Canobbio - responsabile Marketing e RE del Multidistretto e, naturalmente, all'ideatrice del progetto, Marina Grignolio. La prima fase del service, che ha avuto durata triennale, ha coinvolto ogni anno, una ventina di ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, suddivisi in piccoli gruppi in base alle loro capacità, che hanno avuto l'opportunità di partecipare a un'esperienza formativa intensa e strutturata con il supporto di educatori professionali e tutor universitari. Conclusa la fase sperimentale, il progetto ha intrapreso un nuovo ambizioso percorso e nuovi obiettivi: "Unbox your talent" non è solo il titolo dell'iniziativa, ma una vera e propria sfida rivolta a 10 ragazzi autistici ad alto funzionamento (livello 1 DSM-5), tra i 17 e i 30 anni, che stanno frequentando un corso gratuito di IA, costruito su misura per far emergere le rispettive potenzialità. Un progetto che continua a distinguersi per la qualità dell'esperienza formativa offerta ai ragazzi, per lo spirito di solidarietà e per l'altissimo livello di collaborazione tra tutte le realtà coinvolte, pubbliche e private.

Pillole dal congresso di apertura



■ di Marina GAVIO

In un caldo weekend estivo, interrompendo una lunga tradizione che vedeva i lavori congressuali svolgersi in settembre, si è riunita la LXV assemblea dei delegati del Distretto 108Ia2 sotto la presidenza del neo governatore Claudia Balduzzi. Tempi anticipati? Sì! Ha spiegato il Governatore: per avere più giorni di “lionismo nell’anno”, per soddisfare più esigenze possibili, per essere più presenti sui nostri territori e in continuità. Soprattutto perché in questa epoca geopoliticamente così complessa, in questo mondo sfregiato da disastri naturali sempre più frequenti la nostra presenza costante PUO’ tentare di fare la differenza come ha ben saputo esprimere anche il sindaco della città nel dare il suo saluto ai soci intervenuti: i Lions “intercettano le necessità ancor prima che arrivino le specifiche richieste trasmettendo l’autenticità del nostro lionismo” ha osservato, e questa è la nostra forza. Responsabilità, ascolto, comunicazione, flessibilità, leadership, squadra, presenza, lavoro, entusiasmo, divertimento, servizio, insieme, serietà: queste sono le parole che sono risonate più volte nella sala convegni della Fondazione della Cassa di Risparmio di Tortona che ha accolto i 159 delegati. Tutte caratteristiche che ciascun Lion dovrebbe mirare a condensare nella propria persona, per vivere pienamente la nostra mission. “Insieme più forti” è il motto del nostro governatore: spostare la leadership dal singolo alla squadra, perché insieme (tra i club, insieme nella zona, insieme nel distretto), grazie ad un’unica e grande forza globale si riesce a dare una risposta corale e di impatto infinitamente più ampio. Il guidoncino è un mosaico umano: presidenti Lions e Leo, INSIEME, che condividendo la medesima VISIONE lavorano ad obiettivi essenziali, concreti, raggiungibili, misurabili. I Leo sono il percorso per arrivare alla meta: senza di loro non c’è futuro per noi. Coinvolgiamoli, sosteniamoli, sproniamoli, aiutiamoli: brillante l’intervento del Past Presidente Multidistretto Leo Matteo Lattanzi che ci ha invitato ad investire sull’associazionismo giovanile per creare la linfa da cui noi Lions possiamo attingere per rafforzare e ringiovanire i nostri club.

“Abbiate il coraggio di cambiare, di progettare insieme, di imparare e di sorridere sempre”: questo il messaggio e anche l’augurio che Claudia ci ha consegnato concludendo il suo appassionato intervento, spingendoci a limare sempre le asperità, imparando a surfare sulle onde delle inevitabili diversità di vedute che possono distrarci dall’obiettivo e sottrarre forze alla nostra determinazione nel raggiungere la vera e unica meta che è il Service.

LC ALESSANDRIA HOST, MARENGO, CITTADELLA, EMERGENCY & RESCUE, ALESSANDRIA VALMADONNA VALLE DELLE GRAZIE, BOSCO MARENGO SANTA CROCE, LA FRASCHETTA, ECOLIFE, LEO CLUB

La solidarietà non va in vacanza



■ di Virginia VIOLA

Il tradizionale evento conviviale a scopo benefico *“La Solidarietà Lions non va in Vacanza”* ha fatto centro anche quest’anno permettendo di completare una raccolta fondi per l’acquisto di attrezzature da destinate ai reparti di oncologia e riabilitazione dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria. L’iniziativa è stata realizzata dagli otto Club Lions di Alessandria: Alessandria Host, Alessandria Marengo, Alessandria Cittadella, Alessandria Emergency & Rescue, Alessandria Valmadonna Valle delle Grazie, Bosco Marengo Santa Croce, Bosco Marengo La Frascchetta, Bosco Marengo Ecolife e Leo Club Alessandria e di tanti volontari che ne condividono gli scopi, riprendendo un modello organizzativo già sperimentato con successo nelle precedenti edizioni. Solidarietà, valorizzazione del territorio, cultura, sensibilizzazione sanitaria e anche musica all’interno di un ricchissimo programma di eventi che spaziavano dalle visite culturali, alle tematiche sanitarie con la tavola rotonda sul tema *“L’importanza della prevenzione”*, al momento conviviale con i prodotti del territorio. Una serata pensata non soltanto per raccogliere sostegno economico, ma soprattutto per creare comunità, sensibilizzare sull’importanza della prevenzione e dimostrare come con la collaborazione e il volontariato sia possibile trasformare la solidarietà in un aiuto concreto alla comunità.

LC ALESSANDRIA HOST

Marconi sotto le stelle

Serata di solidarietà, eccellenze gastronomiche e innovazione sociale

■ di Virginia VIOLA

Circa seicento persone hanno partecipato alla serata *“Marconi sotto le stelle”*, promossa dal Lions Alessandria Host in collaborazione con altri due club di servizio cittadini Inner Wheel Alessandria e Soroptimist Club Alessandria, uniti per sostenere AUTITECH ETS e il suo progetto innovativo dedicato ai giovani nello spettro autistico. La città ha risposto con generosità: la raccolta fondi ha sfiorato i 12.000 euro, segno concreto di fiducia e desiderio di inclusione. Il successo dell’evento porta la firma del lavoro instancabile di volontari, cuochi e ristoratori coordinati da Marcello Canestri, capaci di trasformare una cena in piazza in un’esperienza impeccabile. Il menu, ideato dallo chef Beppe Sardi con sette ristoratori e quattro pasticcerie cittadine, è stato un viaggio nella memoria gastronomica alessandrina, tra prodotti De.Co. e ricette della tradizione. Applauditissimi il pollo alla Marengo reinterpretato da Sardi, gli agnolotti alessandrini, la parmigiana di melanzane e la focaccia dolce, seguiti dai dolci al cucchiaino e dal classico *“marocchino”*. È stata una serata elegante e luminosa, capace di restituire alla città un forte senso di comunità e di valorizzare una delle sue piazze più belle del centro storico. Un grazie sincero a tutti i volontari, ai partecipanti e ai partner tecnici che hanno contribuito a rendere speciale questo appuntamento.



LC GE ANDREA D’ORIA, GE INSIEME, GE JANUA, GE PORTO ANTICO, GE SAN LORENZO, GE STURLA LA MAONA, GE SAMPIERDARENA

La sfilata della luce



■ di Lino LUCCHINI

Grande successo per la sfilata benefica a favore della Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones. Il 19 giugno, presso i Bagni Lido di Genova, sul lungomare di Corso Italia (ingresso ex Caravella), si è svolta una sfilata benefica a sostegno della Fondazione Banca degli Occhi, che ha registrato un’ampia partecipazione e un importante risultato solidale. L’evento, organizzato dai Lions Club Genova Andrea D’Oria, Genova Insieme, Genova Janua, Genova Porto Antico, Genova San Lorenzo, Genova Sturla La Maona e Genova Sampierdarena, ha visto la presenza di oltre 340 partecipanti e ha permesso di raccogliere più di 8.400 euro destinati alle attività della Fondazione. La serata, all’insegna di eleganza e solidarietà, ha visto la partecipazione anche di numerosi Soci Lions in qualità di modelle e modelli per una sera, tra cui la Governatrice del Distretto, Gaia Mainieri, il Secondo Vice Governatore, Riccardo Repetto e il Vicepresidente della Fondazione Renzo Bichi. Presenti diverse autorità lionistiche, oltre a rappresentanti istituzionali della Regione Liguria e del Comune di Genova, tra cui il Vicepresidente della Regione Liguria, Simona Ferro. La serata è stata condotta da Giorgio Primicerio ed è stata arricchita da musica, apericena e buffet in una cornice suggestiva sul mare. Un ringraziamento speciale va agli esercizi commerciali coinvolti e a tutto lo staff organizzativo, con la collaborazione della Sig.ra Cristina Mondini e dei numerosi volontari. L’iniziativa conferma l’impegno dei Lions nel trasformare servizio e partecipazione in un aiuto concreto a favore del territorio e delle persone in difficoltà.

Il Parco Carlo Collodi di Alessandria rinasce grazie al service Lions



■ di Alessandro CRIVELLI

Il Parco Carlo Collodi, nel quartiere Cristo di Alessandria, è stato riqualificato grazie all'impegno dei Lions Club della Zona A - III Circoscrizione del Distretto 108IA2 e del Gruppo Ambiente, in collaborazione con il Comune e diverse realtà del territorio. L'intervento ha restituito alla comunità uno spazio verde più curato e accogliente. Sono state messe a dimora cinque nuove alberature, ripristinato il sistema di irrigazione e sistemata l'illuminazione del parco, migliorandone la fruibilità e la sicurezza. Il progetto ha visto il

contributo di Saneco S.r.l. e del Lion Giacomo Lolaico per le nuove piantumazioni, oltre alla collaborazione del N.O.I. per la Casa, di Company & SCS e dell'Istituto Comprensivo "Sibilla Aleramo". Gli studenti della scuola "Paolo Straneo" hanno realizzato panchine colorate, contribuendo alla valorizzazione e alla vivibilità dello spazio. La cerimonia inaugurale, con la posa della targa alla presenza dell'Assessore Gianni Ivaldi, ha segnato la conclusione di un percorso condiviso tra istituzioni, scuola, associazioni e cittadini, dimostrando il valore della collaborazione per il bene comune. La gratificazione più grande di questo progetto non è solo il risultato concreto, ma l'emozione di vedere negli occhi delle ragazze e dei ragazzi la gioia per un desiderio diventato realtà. All'inizio dell'anno erano stati proprio loro a chiedere la riqualificazione di questo spazio, dimostrando cura per il luogo in cui vivono. Oggi, nel vedere il parco trasformato, emerge il senso più profondo del percorso: quando una comunità si unisce e lavora con passione e spirito di servizio, anche i sogni diventano realtà. Forse è in questi momenti che si comprende il significato più autentico del piccolo distintivo che portiamo sulla giacca: non solo un simbolo, ma un richiamo ai valori che ci guidano ogni giorno. E quando questi valori si traducono in sorrisi e felicità, può nascere anche un'emozione semplice e umana: la gioia di vedere un sogno diventare realtà attraverso il lavoro di una comunità.

LC COLLI SPEZZINI

"SeaPerch"

■ di Davide PRATELLI

Promosso dal Lions Club Colli Spezzini, con il prezioso supporto degli sponsor, del Lions Club Pontremoli, e grazie anche alla collaborazione della Marina Militare il progetto è stato realizzato con l'obiettivo di stimolare curiosità, creatività e spirito d'iniziativa, offrendo a 70 ragazzi delle scuole spezzine la possibilità di confrontarsi con tecnologie sempre più presenti nei settori della ricerca, dell'ambiente e dell'industria.

Il mondo della subacquea è una straordinaria occasione di apprendimento perché ispira le nuove generazioni a guardare al mare non solo come patrimonio da tutelare, ma anche come ambiente ricco di opportunità di studio, innovazione e crescita professionale. Investire nei giovani significa costruire oggi le competenze che guideranno il domani.



Con il progetto SeaPerch è stata creata un'opportunità concreta tesa ad avvicinare i giovani al mondo della scienza, della tecnologia e dell'ingegneria attraverso un'esperienza coinvolgente e altamente formativa. Progettando, assemblando e mettendo in acqua piccoli veicoli subacquei telecomandati, gli studenti imparano a lavorare in squadra, sviluppano capacità di problem solving e acquisiscono competenze STEM fondamentali per il loro futuro.

Ai Laghi della Lavagnina: il "We Serve" tra ambiente e inclusione

■ di Lionel SMIT

Domenica 19 aprile, nell'ambito della Settimana Nazionale Lions per l'Ambiente, promossa dal Multidistretto Lions Italy, il Gruppo Ambiente del Distretto 108Ia2, insieme alla Zona B della III Circoscrizione, ha organizzato la "Camminata ai Laghi della Lavagnina", nel suggestivo scenario dell'Appennino Piemontese. Un'iniziativa che ha saputo unire tutela ambientale, inclusione sociale e spirito di servizio in una giornata di autentica condivisione. L'evento è stato realizzato con la collaborazione dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese e di Cascina Moglioni, nell'ambito del protocollo di collaborazione attivo con i Lions per promuovere educazione ambientale, valorizzazione del territorio e cittadinanza attiva. I Laghi della Lavagnina, tra i comuni di Casaleggio Boiro, Mornese e Bosio, rappresentano uno dei luoghi più affascinanti dell'Appennino piemontese. Immersi nei boschi, i due laghi artificiali raccontano la storia delle antiche miniere d'oro e delle opere idrauliche che hanno caratterizzato il territorio, oggi custodito e valorizzato dalle Aree Protette. Alla camminata hanno partecipato soci Lions e Leo, famiglie e amici, accomunati dal desiderio di vivere una giornata all'aria aperta e riscoprire il valore del contatto con la natura. Particolarmente significativa è stata la presenza dei ragazzi dell'associazione "Il Sole Dentro" di Alessandria, realtà

impegnata dal 2014 nel sostegno alle persone con autismo e alle loro famiglie attraverso attività educative, laboratori e progetti di inclusione sociale. Camminare insieme ha ricordato quanto sia importante costruire comunità accoglienti, nelle quali l'ambiente naturale diventa spazio di relazione, benessere e partecipazione condivisa. Durante il percorso i partecipanti hanno inoltre approfondito la conoscenza della flora, della fauna e della gestione delle risorse idriche, in sintonia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU e con la missione Lions di promuovere una cittadinanza responsabile e attenta al bene comune.



LC GENOVA MARE NOSTRUM

Il nostro anno lionistico

■ di Anna Ion SCOTTA

Durante l'anno 2026, il club Genova Mare Nostrum ha svolto numerosi service a sostegno del territorio. Tra le principali attività figurano gli aiuti alle associazioni per l'autismo, il supporto al Don Orione a favore di pazienti disabili e anziani e una raccolta fondi per l'ABEO. Ha, inoltre, sostenuto la Cucina Popolare organizzando una cena di beneficenza e una merenda solidale natalizia per i bambini delle comunità di Genova con la presenza di altri club del distretto.

Tra i progetti più importanti spiccano senz'altro il contributo per l'acquisto di un cane guida, la conclusione del percorso di Pet Therapy presso scuole e strutture e la donazione di uova di Pasqua e generi alimentari a una casa famiglia con bambini oncologici.

I soci hanno cercato di donare il proprio tempo collaborando attivamente con altri club e raccogliendo numerose donazioni, anche grazie a una serata teatrale organizzata insieme all'Associazione Alzheimer. Non sono mancate attività di servizio e promozione come il Lions Day o cene con l'obiettivo di raccogliere fondi. Sono stati intensificati gli incontri istituzionali, svolgendo le riunioni di club sia via Zoom sia in presenza. Insomma, un anno veramente ricco di iniziative e di progetti molto importanti.



**LC BOSCO MARENGO ECOLIFE, BOSCO MARENGO SANTA CROCE, ALESSANDRIA CITTADELLA,
ALESSANDRIA VALMADONNA VALLE DELLE GRAZIE**

I Lions fanno squadra: cultura, amicizia e service

■ di Paolo TRIVERO

Grande partecipazione alla serata del 23 luglio su "I Misteri della Piana di Giza" promossa dal Lions Club Bosco Marengo Ecolife in collaborazione con altri club alessandrini.

L'iniziativa conferma lo spirito di collaborazione tra club, grazie alla condivisione di progetti, competenze e iniziative comuni, valorizzando il fare squadra tra i Lions.

La conferenza, tenuta dal prof. Paolo Trivero, ha proposto un originale percorso tra archeologia, geometria, topografia e organizzazione del cantiere antico, offrendo una lettura scientifica della Piana di Giza e delle grandi piramidi.

Attraverso immagini, ricostruzioni e modelli geometrici, il pubblico è stato accompagnato in un viaggio

che ha mostrato come monumenti tanto straordinari possano essere interpretati anche come il risultato di un'organizzazione tecnica e territoriale di altissimo livello. A rendere ancora più coinvolgente la serata hanno contribuito gli interventi dell'attrice del Piccolo Teatro di Milano e drammaturga Giulia Trivero Gomez, che con letture originali ha alternato momenti di suggestione e ironia, e della professoressa di musica Marina Perfumo, che ha illustrato gli strumenti musicali dell'antico Egitto, il ruolo della musica e della danza nella civiltà faraonica e ha proposto interventi musicali ispirati alla tradizione egizia.

Alla conferenza è seguita una conviviale a scopo benefico: l'iniziativa, infatti, aveva la finalità

di promuovere l'ambizioso service "Bosco Urbano presso il Platano di Napoleone", progetto promosso dal Lions Club Bosco Marengo Ecolife, con il coinvolgimento dei Lions Club del territorio, per realizzare un nuovo spazio verde dedicato alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale e al benessere della comunità alessandrina.

Il successo della serata ha confermato come la collaborazione tra club costituisca un valore aggiunto per il territorio.

Unendo competenze, entusiasmo, amicizia e solidarietà è possibile realizzare iniziative culturali di qualità, sostenere service sempre più ambiziosi e dare concreta attuazione allo spirito lionistico di servizio, nel segno della collaborazione e della visione condivisa.

LC GENOVA STURLA LA MAONA

Una serata di solidarietà alla Cucina Popolare Genovese

■ di Giovanni ZAFETTIERI

Il Lions Club Genova Sturla La Maona, insieme ai club aderenti, hanno promosso una serata di solidarietà presso la Cucina Popolare Genovese, realtà che ogni giorno offre gratuitamente circa 80 pasti a persone e famiglie in difficoltà, rappresentando un importante punto di riferimento per il nostro territorio.

L'iniziativa ha visto una numerosa partecipazione di soci e amici dei Lions, uniti dal desiderio di sostenere concretamente un progetto che coniuga accoglienza, dignità e attenzione verso i più fragili.

L'intero ricavato della serata è stato destinato alle attività della Cucina Popolare, contribuendo a sostenere il prezioso lavoro svolto quotidianamente dai suoi volontari.

La serata è stata resa ancora più piacevole dalla coinvolgente esibizione della compagnia Maniman che, con un'originale improvvisazione teatrale, ha regalato momenti di allegria e partecipazione, molto apprezzati.

L'incontro ha rappresentato un autentico esempio del nostro motto "We Serve", dimostrando come collaborazione, amicizia e servizio possano trasformarsi in un aiuto concreto per la comunità.

Il successo dell'iniziativa e l'entusiasmo dei partecipanti ci hanno già spinto a proporre questo appuntamento come evento annuale, con l'auspicio di coinvolgere un numero sempre maggiore di club e sostenitori, continuando insieme a fare la differenza.



■ di Sara MASTRETTA

Lo scorso 6 giugno il nostro Distretto ha festeggiato i 25 anni di un grande service: ADOTTA UN DISABILE E ACCOMPAGNALO IN VACANZA e lo ha fatto ricordando l'indimenticabile Amico Piero Arata, lo straordinario Lion che è stato per anni l'anima di questo service. Piero si è preso cura di questa attività per molto tempo, ispirando una visione dell'accudimento improntata alla condivisione e all'inclusione, garantendo la propria presenza e riuscendo magicamente, con la sua spontaneità, a sdrammatizzare ogni eventuale criticità. Sono trascorsi 25 anni di indimenticabili vacanze organizzate per la gioia delle persone con disabilità, ma anche per offrire periodi di riposo ai famigliari quotidianamente impegnati nel ruolo di caregiver. Questa continua a essere la priorità di questo service che nasce nell'anno 2000 e nel 2006 diventa service distrettuale permanente. Si sono alternate vacanze prima al mare a Marina di Grosseto poi in montagna a Valsavarenche, con la sola interruzione negli anni della pandemia. Dal 2022 gli ospiti trascorrono il periodo di vacanza a Piuzzo, dove li accoglie una struttura adeguata anche per chi non può camminare. Grazie all'impegno di Lions volontari e al sostegno della Lions Clubs International Foundation (LCIF) gli ospiti trovano a Piuzzo le condizioni ideali, anche per garantire alle famiglie la serenità di saperli in un ambiente sicuro oltre che gioioso.

La merenda sinoira è stata la formula ideale per regalare ai partecipanti la gradevole atmosfera del tempo concesso agli amici, quel clima speciale che da 25 anni il service riesce a creare. Il 6 di giugno si sono quindi celebrati bellissimi ricordi, ma si è pensato anche al futuro. Molti officer, soci e amici, di ogni area del Distretto, si sono mobilitati con donazioni private o partecipando alla sottoscrizione a premi organizzata per l'occasione ed è stata raccolta la significativa cifra di € 4.300 a favore di ADOTTA UN DISABILE E ACCOMPAGNALO IN VACANZA.

Tutto è avvenuto nel nome di Piero, per alcuni con il cuore gonfio di ricordi, per altri con la sensazione di confrontarsi con un esempio straordinario, per tutti con il desiderio di proseguire nel sostegno a questo grande service.

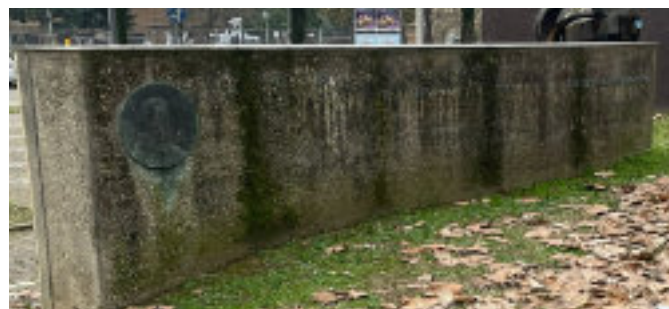
LC TORTONA DUOMO

Custode del Tempo negli 80 anni della Repubblica

■ di Mario MARIANI

Il Club da tempo promuove interventi per valorizzare monumenti, beni culturali e aree cittadine. Il restauro della Tortona Dolente, il Ciliegio Ornamentale per le vittime CoVID, l'Area Helen Keller e le Panchine intitolate alle 8 Cause Umanitarie Lions, il "Progetto Getsemani" con i 33 ulivi davanti ai Frati Cappuccini sono il "Make Your Mark" del Club nella Città. Il Service Custodi del Tempo vede nuovamente i Soci dare concreta attuazione a uno dei principali scopi del Lionismo: promuovere principi di buona cittadinanza con la tutela e valorizzazione del patrimonio, sensibilizzando cittadini e nuove generazioni alla storia del Paese. In questa vision il LC Tortona Duomo ha voluto affiancare Comune e ANPI sviluppando un progetto di impatto per la Comunità: ripristinare integrità e valore estetico dei beni storico-artistici dedicati alla memoria di Giuseppe Romita e dei Partigiani Caduti, nell'area verde dei Giardini di Porta San Quirino, biglietto da visita della Città.

Il recupero conservativo, che ha visto e vedrà i Soci protagonisti unici dell'intervento iniziato con la radicale rimozione di muffe e licheni, il trattamento di marmi, maioliche e effigi, si concluderà con il ripristino dei caratteri in bronzo mancanti. Ai momenti celebrativi delle prime fasi di intervento del 25 aprile e 2 giugno, è seguito quello inaugurale del 12 settembre alla presenza di Sindaco, Autorità Militari, Religiose e Civili, insieme a storici, docenti e familiari del Padre Costituente Giuseppe Romita, tortonese illustre.



LC POZZOLO FORMIGARO

The right side of the moon



■ di Enzo DE CICCO

La proposta era nata proprio in seno al nostro Club lo scorso anno, quando abbiamo avuto il privilegio di accogliere l'idea del presidente della nostra Zona, Ennio Radio; ereditata e portata a termine con successo da chi gli è succeduto, Elisabetta Mazzaello.

Tutti i Club della nostra zona hanno condiviso l'iniziativa per raggiungere l'obiettivo del service "Sconfiggiamo la fame", decidendo l'acquisto e la donazione al Banco Alimentare per la provincia di Alessandria ODV di una cella frigo e di un furgone refrigerato per la conservazione e la raccolta di generi alimentari da distribuire gratuitamente a persone in difficoltà economica con il coinvolgimento di LCIF, la nostra Fondazione.

Per dare maggiore visibilità al progetto, a Pozzolo abbiamo così deciso di abbinare la serata musicale che tutti gli anni siamo soliti offrire in occasione della nostra Charter, a questo Service.

La sera del 28 giugno, la Corte del Castello Medioevale di Pozzolo Formigaro si è trasformata in un enorme palco che ha accolto i "Gipsy Pink", gruppo tributo dei Pink Floyd, che hanno proposto al numeroso e attento pubblico una performance impeccabile dei brani di maggior successo dello storico gruppo rock inglese.

"The right side of the moon" (la parte giusta della luna), è il titolo che abbiamo utilizzato parafrasando il titolo dell'album "The dark side of the moon", uno dei maggiori successi dei Pink Floyd che con la loro musica hanno attraversato generazioni di estimatori.

Dal numero di persone che hanno seguito l'evento, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto!

LC MORNESE-OLTREGIOGO E ALTO MONFERRATO ORIENTALE

Sicurezza in rete: il Lions Club sale in cattedra a Mornese



■ di Lionel SMIT

Il mondo digitale offre praterie sconfinite di conoscenza, ma nasconde insidie che i più giovani non sempre riescono a decifrare. Per questo motivo, nella giornata del 22 maggio 2026, il Lions Club Mornese-Oltregio e Alto Monferrato Orientale ha portato tra i banchi della scuola primaria e secondaria di Mornese il service nazionale "Interconnettiamoci...ma con la testa!". L'iniziativa, nata con l'obiettivo di promuovere un uso consapevole e sicuro di Internet, ha registrato una straordinaria partecipazione da parte degli alunni, pronti a confrontarsi su tematiche di strettissima attualità.

A guidare i ragazzi in questo delicato percorso è stata la relatrice, Lion Claudia Salciccia, la quale ha saputo catturare l'attenzione della platea scolastica trasformando le aule in un vero e proprio laboratorio di cittadinanza digitale. Con un linguaggio accessibile, empatico e un approccio fortemente interattivo, l'esperta ha accompagnato gli studenti attraverso i meandri della rete. Si è parlato ampiamente di cyberbullismo, della gestione della privacy, dei pericoli legati al furto d'identità e dell'importanza fondamentale di verificare le fonti per non cadere nella trappola delle fake news. L'acronimo che dà il titolo al progetto racchiude l'essenza stessa del messaggio: connettersi è un'opportunità straordinaria, a patto che si mantenga sempre acceso il filtro del pensiero critico.

Particolarmente costruttivo è stato il dibattito sui social network e sui giochi online, piattaforme dove il confine tra svago e rischio diventa spesso labile. Claudia Salciccia ha stimolato la riflessione dei ragazzi della secondaria sull'impronta digitale, ovvero la traccia indelebile che ogni nostra azione lascia sul web, mentre i più piccoli della primaria sono stati sensibilizzati a non dare mai confidenza agli sconosciuti digitali e a confrontarsi sempre con i genitori.

Il successo di questo appuntamento dimostra quanto sia fondamentale la sinergia tra le istituzioni scolastiche e le associazioni di servizio radicate sul territorio. Con questa iniziativa, il Club ha confermato ancora una volta la propria vocazione al servizio della comunità, offrendo alle nuove generazioni una preziosa bussola per navigare nel mare del web in totale sicurezza e con la giusta consapevolezza.



DISTRETTO 108Ia2 e 108Ia3

Solidarietà senza confini: il ponte del Distretto Ia2 con l'Ucraina

■ di Federico MAFFEI

Tre missioni sul campo, tonnellate di aiuti e una rete internazionale che ha unito l'Italia agli Stati Uniti, fino al cuore dell'Ucraina. Negli ultimi due anni, il Distretto Lions 108 IA2 ha tracciato una rotta straordinaria di servizio concreto, culminata questo giugno con l'accoglienza a La Spezia di ventiquattro bambini provenienti principalmente dalle zone del fronte. Durante il campo estivo, durato 13 giorni, i piccoli – insieme alle mamme dei più giovani e ad alcuni accompagnatori – sono stati accolti dai soci del territorio, che si sono occupati personalmente della preparazione dei pasti e dell'organizzazione di numerose escursioni, regalando momenti di serenità

all'Acquario di Genova, allo Zoo di Pistoia e in un parco acquatico.

Il bilancio economico e umano testimonia la forza del nostro network: una raccolta complessiva di circa 60.000 euro nelle tre missioni, frutto di donazioni ed erogazioni liberali, a cui si è aggiunto l'enorme contributo dei soci volontari che hanno sostenuto con risorse proprie tutte le spese logistiche e di viaggio. Sul campo si sono alternati più di 40 volontari, uniti in una sinergia senza precedenti tra i Distretti IA2 e IA3, che ha superato anche l'Atlantico grazie alla partecipazione, in due occasioni, di due soci di Miami, tra cui il Governatore del Distretto 35 N. A garantire l'efficacia della macchina umanitaria è stato il lavoro di raccordo sul campo svolto dai

soci Federico Maffei e Nastasiia Sementsova, che nel corso del tempo hanno saputo tessere una fitta rete di relazioni di alto livello, sia all'interno dei Lions Club Ucraini sia con le principali associazioni di volontariato attive in Ucraina. Da questi legami sono nate solide amicizie personali che hanno assicurato un pieno e sicuro appoggio logistico, eliminando ogni intermediazione e consentendo la consegna immediata degli aiuti a oltre 6.500 beneficiari nelle aree più colpite dal conflitto.

Questo costante impegno ha ricevuto anche il massimo riconoscimento diplomatico: nel corso dell'ultima missione di marzo 2026, la delegazione ha avuto l'onore di essere ufficialmente

ricevuta a Kyiv presso l'Ambasciata d'Italia. L'incontro con Sua Eccellenza l'Ambasciatore d'Italia Carlo Formosa e con il Vice Capo Missione Dott. Francesco Pesce ha suggellato il valore civile del Service, confermando l'importanza della cooperazione umanitaria e del ruolo sussidiario dei Lions nel panorama internazionale. Sul fronte sanitario e dell'emergenza, sono stati consegnati defibrillatori all'ospedale cardiologico, oltre a barelle e copertine termiche per i traumatizzati.

Per fare fronte a interruzioni elettriche che superavano le 20 ore giornaliere, sono stati distribuiti oltre 30 generatori di corrente e accumulatori di energia solare. I volontari hanno operato direttamente nelle zone di guerra di Mykolaiv e Kherson, portando aiuti fin dentro i bunker, e a Smila, assistendo una comunità per anziani con disabilità e un centro giovanile. Nella periferia di Kyiv, i soci si sono messi ai fornelli cucinando centinaia di porzioni di lasagne e polpette per i residenti. Un impegno completato

da massicce collette alimentari che hanno permesso di consegnare migliaia di chili di cibo alla popolazione e oltre 2.500 kg di alimenti presso il più grande canile del Paese, rifugio per oltre mille cani e altrettanti gatti. Da questa totale condivisione etica è nata una profonda amicizia, radicata nei valori fondanti dell'Associazione. Il viaggio, tuttavia, non si ferma: nuove missioni sono già all'orizzonte nel prossimo futuro, fedeli al principio che dove c'è un bisogno, lì c'è un Lions.

LC GOLFO PARADISO

L'Aperimare della solidarietà

■ di Fabrizio CHERUBINI

Una bella serata di amicizia, sorrisi e solidarietà ha fatto da cornice all'evento "Aperimare, qualche ricordo e solidarietà", organizzato il 17 giugno 2026 dal Lions Club Golfo Paradiso presso i Bagni Checco di Sori. Si è trattato dell'ultimo evento del club nell'anno lionistico 2025-2026.

In un'atmosfera serena e conviviale, con il mare al tramonto a fare da sfondo, numerosi amici e soci hanno condiviso momenti di piacevole compagnia, sostenendo al tempo stesso una causa importante: il ricavato della serata è stato infatti devoluto a LCIF - Lions Clubs International Foundation. Questo ha permesso al club di raggiungere la cifra di \$ 1.600 raccolti per LCIF nel corso dell'anno. A ciò vanno aggiunti altri service svolti durante l'anno, come la tradizionale serata del martedì grasso per il "Dopo di noi", la cena di Natale presso l'Istituto Famiglia moresco di Bogliasco, l'acquisto di un defibrillatore per i volontari VAB di Pieve Ligure.

A rendere ancora più speciale la serata è stata la presenza del Governatore Gaia Mainieri e del Past Governatore Beppe Cervo, che hanno voluto condividere questo momento con i partecipanti.

E come spesso accade nelle serate più belle, anche il cielo ha voluto offrire il suo spettacolo: la suggestiva congiunzione tra Luna e Venere ha regalato emozioni ai presenti, mentre una luminosa stella sembrava ammiccare alla sottile falce di Luna, creando un'atmosfera davvero magica.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito al successo dell'iniziativa, confermando ancora una volta come amicizia, servizio e solidarietà possano unirsi in una serata indimenticabile.

DISTRETTO LEO 108Ia2

I service dei Leo nella primavera 2026

■ di Claudia PASINI

Lo scorso 7 maggio i Leo Club piemontesi di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona e Valenza hanno organizzato una serata "Pizza e Trivia". Pizza, quiz e tanta musica hanno caratterizzato la serata che ha visto la partecipazione anche di Claudia Balduzzi e Mari Chiappuzzo, al tempo I e II Vice Governatore. Il ricavato è stato interamente donato al Campo Giovani Disabili Interdistrettuale di Domodossola, che consente ogni anno a ragazzi in età compresa tra i 15 e i 30 anni, con disabilità, di trascorrere una settimana di vacanza spensierata senza doversi preoccupare di nulla se non a divertirsi, tra terme, gite in barca a vela, sorvoli in elicottero ed altre appassionanti attività organizzate dai Leo e dai Lions.

Il Leo club Novi Ligure il 7 giugno ha organizzato la prima edizione del "Torneo di Padel". Un bel torneo con una ventina di squadre iscritte e in chiusura un ricco aperitivo per festeggiare tutti insieme una giornata spensierata: il ricavato è stato donato al centro "Il Cavaliere Blu" di Castellazzo Bormida, un centro diurno per ragazzi autistici.

Il Leo Club Casale il 17 giugno, in occasione della conviviale di chiusura dell'anno lionistico, ha organizzato per i propri ospiti la visita alla maestosa Biblioteca del Seminario, e, grazie alla guida della bibliotecaria, Bruna Curato, ha regalato una esperienza culturale davvero unica. Durante la serata sono stati raccolti € 2.000 destinati al restauro del prezioso volume barocco conservato presso la Biblioteca del Seminario "Antiquae Urbis Splendor" di Giacomo Lauro del 1612.



108IA3 ZONA C - III CIRCOSCRIZIONE

I Lions e la luna

■ di Gloria CRIVELLI

Grande successo per la diciassettesima edizione della cena “I Lions e la Luna” con la partecipazione di 510 persone e la realizzazione di un service benefico a favore della “Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones” con la raccolta di 10.000 euro grazie alla lotteria che metteva in palio una pallina autografata da Jannik Sinner.

I presidenti dei Club organizzatori (Andora Valle del Merula, Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Valle del Lerrone Garlenda, Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host, Loano Doria ed i Leo Club) hanno portato il loro saluto unitamente al Presidente di Zona, Maria Grazia Timo.

Dario Zunino, nel doppio ruolo di coordinatore di staff e conduttore della serata, ha applaudito il portentoso lavoro del comitato che ha coinvolto oltre 40 persone e ha voluto dedicare la serata a Simone Magrin ed Honorè Verneti, un Leo e un Lion che verranno ricordati per aver saputo coniugare divertimento e spirito di servizio, rispecchiando precisamente gli obiettivi della serata.

Oltre allo staff, i ringraziamenti hanno riguardato OPS group per la grafica, il patron dell'Essaouira, Alberto Paglierio ed infine Rivierauto Galvagno spa, main sponsor dell'evento, che oltre al servizio navetta gratuito sulla nuova Kia Ev5 Passenger per traghettare gli ospiti, ha contribuito con una generosa donazione.

Nicoletta Nati, presidente della Banca degli Occhi Lions Melvin Jones, ha presentato le attività della Banca degli Occhi (valutazione, conservazione, distribuzione cornee umane a scopo di trapianto), ha precisato che ad oggi sono stati eseguiti ben 3760 interventi, ha evidenziato poi come questi eventi di solidarietà permettano alla Banca degli Occhi di essere protagonista nello svolgere l'importante attività benefica.

La cena si è trasformata in una festa proseguita fino alle prime luci dell'alba, chiudendo un'edizione che ha confermato “I Lions e la Luna” come uno degli appuntamenti benefico-sociali più partecipati del Ponente ligure, capace di unire spettacolo, solidarietà e territorio.



Perché siamo qui, dipendiamo?

■ di Roberto CAPACCIO

Il Distretto Lions 108 Ia3 ha organizzato, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Sanremo, il convegno dal titolo “Perché siamo qui, dipendiamo?” nell'ambito del service multidistrettuale Help Emergenza lavoro, ludopatia, sovraindebitamento e usura.

L'iniziativa è nata con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i giovani (hanno partecipato oltre 200 ragazzi) sulle problematiche legate alle dipendenze, in particolare quelle connesse ai giochi digitali e all'utilizzo di internet, come ha ricordato il Governatore Mauro Imbrenda.

L'evento è stato patrocinato da Regione Liguria, dall'ASL 1 Imperiese e dalla Cooperativa sociale L'Ancora, specializzata nella lotta alle dipendenze.

Il programma ha visto interventi di esperti alternati a momenti dinamici di confronto e interazione con il pubblico, oltre a contributi musicali realizzati dagli studenti e coordinati dal Tavolo Giovani comunale.

Dopo i saluti istituzionali del Vicesindaco e Assessore ai Servizi Sociali, Fulvio Fellegara, sono intervenuti diversi esperti: Salvatore Crupi, Commissario della Polizia di Stato della Questura di Imperia, Angela Caldarera, dirigente psicologa ASL1, Simona Donati, dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Sanremo e i rappresentanti della Cooperativa L'Ancora.

Dopo una prima parte più didattica, è stata la volta dell'ospite speciale il Dott. Giuseppe Lavenia, tra i massimi esperti italiani nel campo delle dipendenze tecnologiche e del benessere digitale. Psicologo, psicoterapeuta e docente universitario, si occupa da oltre vent'anni degli effetti della tecnologia sulla vita delle nuove generazioni, con particolare attenzione a fenomeni come iperconnessione, cyberbullismo, isolamento sociale e dipendenze da videogiochi e social network. È presidente dell'Associazione Nazionale Di.Te. (Dipendenze tecnologiche, GAP e cyberbullismo) e autore di numerosi saggi divulgativi, oltre che presenza frequente nei principali media nazionali.

Attraverso un dialogo diretto con gli studenti e proiezione di filmati inframezzati dall'ascolto di brani musicali, ha offerto strumenti concreti di lettura e consapevolezza rispetto ai rischi e alle opportunità del mondo digitale, favorendo un confronto aperto e partecipato.

Memorabili le sue interazioni, davanti a uno stupito e divertito pubblico, con il Governatore Mauro Imbrenda e con i Lions presenti “chiamati sul palco” che, naturalmente, hanno fatto tutti una simpatica figura da *boomers*.

Quattro ore molto intense in cui non è mai calata l'attenzione dei giovanissimi studenti, evidentemente non abituati a trovare così tanta disponibilità all'ascolto e al simpatico confronto intergenerazionale.

LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Il primo club Lions per i bambini in Piemonte

■ di Enrica ALCHERA

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha inaugurato presso l'Istituto Moiso il nuovo CUB – Club Cuccioli, diventando il primo CUB (cucciolo di leone) Lions attivo in Piemonte.

Un progetto innovativo e dal forte valore sociale, nato con l'obiettivo di coinvolgere i più giovani in un percorso educativo fondato sulla solidarietà, sul senso civico e sull'attenzione verso la comunità.

L'iniziativa si inserisce all'interno del Programma Cuccioli promosso da Lions International, pensato per bambini fino ai 12 anni. Il progetto mira ad avvicinare i più piccoli ai valori del servizio e del volontariato attraverso attività semplici ma significative, capaci di insegnare fin da subito l'importanza dell'aiutare il prossimo. Collaborazione, responsabilità, rispetto degli altri e partecipazione attiva diventano così elementi concreti di crescita personale e collettiva.

L'atmosfera dell'inaugurazione è stata caratterizzata da entusiasmo, partecipazione ed emozione. Soci del club, famiglie e giovani protagonisti hanno condiviso un momento che rappresenta non soltanto la nascita di una nuova realtà associativa, ma anche un investimento sul futuro del territorio. Educare i bambini alla solidarietà significa, infatti, contribuire alla formazione di cittadini più consapevoli, sensibili e attenti ai bisogni della collettività.

L'avvio del primo CUB Lions piemontese segna, dunque, un passo importante non solo per il Lions Club Acqui e Colline Acquesi, ma per l'intero territorio, che guarda ai più giovani come protagonisti di una società futura più solidale, attenta e partecipativa.



LC NIZZA MONFERRATO - CANELLI

Monferrato: agricoltura e turismo nelle colline Unesco

Il nostro service culturale



■ di Michela SCAGLIONE

Il mondo agricolo del Sud Astigiano si sta evolvendo tra cambiamenti climatici e un'economia che mette il turismo al centro. Sensibilità, agricoltura, allevamento e turismo nelle colline patrimonio dell'Unesco sono stati i protagonisti dell'incontro organizzato a Bruno dal nostro club.

Il convegno è stato aperto da Oscar Bielli, tra i promotori del riconoscimento ottenuto nel 2014, il quale ha evidenziato come nel 2024 le cattedrali sotterranee di Canelli siano state

visitare da 25.000 persone, i fienili siano stati trasformati in camere ospitali e le aziende enologiche abbiano attrezzato, in ottica turistica, spazi da decenni considerati inutili. Questo conferma che il connubio tra territorio, produzione e ospitalità deve essere salvaguardato.

Con i cambiamenti climatici, però, Langhe, Roero e Monferrato si sono trovate ad affrontare nuove sfide: in agricoltura sono state messe in campo pratiche più sostenibili diminuendo, anche grazie alla ricerca, i fitofarmaci; nel comparto dei vivaisti, che detengono la biodiversità di 600 varietà di vitigni iscritti all'albo, si dovrà rispondere a nuove richieste provenienti dai giovani e lavorare ad un vino de-alcolizzato che dovrà essere preso in considerazione.

Nelle colline Unesco parlare di agricoltura significa considerare i numerosi visitatori stranieri, il Prof. Stefano Massaglia, intervenuto al convegno, ha messo in rilievo come per ogni euro speso nel turismo si sia incrementato l'indotto di 2,3 euro: Nizza ha avuto un incremento di visitatori pari al 300% e per evitare una "turistificazione" eccessiva sarà necessario allungare la stagione e valorizzare Canelli, capitale del metodo classico.

La ricetta per il settore sarà puntare su una promozione capillare che coinvolga anche i comuni più piccoli, dove sono presenti musei, chiese e castelli, preservandoli dallo spopolamento.

LC NIZZA MONFERRATO - CANELLI

VII Edizione del Premio letterario Lions

■ di Oscar BIELLI

Il Premio letterario Lions è organizzato dal Club di Nizza Monferrato - Canelli e dal Distretto Cultura e Solidarietà Piemonte Liguria col supporto delle Università Telematiche Pegaso - Mercatorum - San Raffaele, il Polo del '900 e il patrocinio della Regione Piemonte.

Giunto alla settima edizione, il concorso ha coinvolto oltre 130 studenti tra Piemonte e Liguria. Il premio ha avuto un buon successo di partecipazione e soprattutto di qualità nei lavori espressi dai ragazzi e particolare soddisfazione ha dato la sperimentazione della nuova sezione dedicata agli studenti delle scuole medie. Volontà del Premio Lions è valorizzare non solo la scrittura, ma anche la capacità critica e interpretativa,

premiando chi sa illuminare un'opera attraverso il delicato e fondamentale esercizio della prefazione.

Il premio è stato suddiviso in sezioni: la prima dedicata ad autori e case editrici, la seconda riguardante prefazioni della scrittrice Natalia Ginzburg; la terza ai lavori multimediali, ispirati ai testi della medesima scrittrice, ha visto arrivare oltre sessanta idee (dalla ricetta di un budino, a videogiochi, cortometraggi, podcast e rappresentazioni teatrali).

Anche i più piccoli hanno partecipato nella sezione sperimentale Leo. Ai ragazzi delle medie è stato chiesto di produrre testi che contenessero cinque parole chiave in riferimento alle opere di Natalia Ginzburg.

LC DIANO MARINA

Il club contro lo spreco alimentare

■ di Gloria CRIVELLI

Il Lions Club Alba Docilia ha organizzato con entusiasmo una cerimonia per dare vita ad una piccola ma convinta comunità Lions nel suo territorio. Il 17 gennaio 2026 è nato a Sassello il Club satellite "Sassello Valle dell'Erro" formato dai primi sei soci fondatori. Il nuovo gruppo opererà anche nei comuni di Pontinvrea, Giusvalla, Urbe e Mioglia, prendendo in eredità i service che da anni il Club padrino ha portato avanti con costanza e forza in questi paesi. Pionieri di questa nuova avventura sono la Presidente Luisella Luciano, la Segretaria Lia Zunino, il Referente dei service per la scuola, Cristian Trentacapilli, Giacomo Rosasco e i graditissimi ritorni dei soci Ivana Rossi e Giovanni Giacobbe, che già conoscono l'Alba Docilia per averne fatto parte in passato. Il Governatore del Distretto 108 Ia3 Mauro Imbrenda, intervenuto alla cerimonia, ha spillato i sei nuovi soci del neonato gruppo con evidente soddisfazione della Presidente del Club promotore Barbara Bagnasco e l'orgoglio dei Lions padrini Silvia Scotti e Anna Geralli; nell'occasione si è confermata la ferma volontà di adoperarsi per portare lo spirito di servizio dei Lions sul territorio. Il Governatore ha calamitato l'attenzione dei presenti, esprimendo la sua felicità nel constatare come i Lions, che sono caratterizzati dalla forte determinazione a portare sempre aiuto dove c'è un bisogno, riuscendo spesso a fare la differenza nell'adoperarsi ad organizzare attività di servizio a fronte delle necessità del territorio e del mondo, possono ora contare su un nuovo e determinato gruppo.



Doria di €1,000,00 andrà devoluto all'Associazione "Bastapoco", Onlus di Albenga. Successo strepitoso per lo spettacolo tenutosi nella Sala della Chiesa di San Pio X a Loano e che ha visto un numerosissimo pubblico partecipare ad una serata non di solo teatro e musica, ma di tradizioni, dialetto, ricordi e cultura ligure, in particolar modo di Loano.



LC LOANO DORIA

Incontro con l'autore e service per LCIF

■ di Laura INGLIMA

Lo scorso 27 marzo il nostro Club ha organizzato, presso la biblioteca Kursaal di Loano, un evento culturale patrocinando, insieme al comune di Loano, la presentazione del nuovo libro "Nessuna pietà per i malvagi" dell'ing. Luigi Fanelli, vero appassionato di storia.

Accompagnato da Maurizio Nuovo e Nino Rovere, l'autore (presidente del club Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio), ha presentato il romanzo affrontando tematiche di grande attualità in maniera divertente e affascinante accompagnando i lettori in una storia di fantasia inserita in pieno Medioevo. Il ricavato derivante dalla vendita dei libri sarà devoluto alla "Fondazione Lions International" ed in particolare per i service destinati ad alleviare la fame nel mondo.



LC LOANO DORIA

"Chi va' pé ganci"

■ di Laura INGLIMA

Domenica 24 Maggio è andata in scena la spassosa commedia teatrale "Chi va' pé ganci...", in puro dialetto ligure e a cura della Compagnia Teatrale "Sciappin all'Opera".

Con il patrocinio del Comune di Loano, la collaborazione di Riccardo Ferrari, Alessandro Gimelli e Vladi dei "Trilli", il Lions Club Loano Doria e l'Associazione "Vecchia Loano", hanno presentato uno spettacolo, divertente che ha attirato grandi e piccini. Il ricavato (€1.800,00), dell'incasso vendita biglietti, a cui va aggiunto il contributo del Lions Club Loano

LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

La scuola primaria To Be Together protagonista del progetto Kairós

■ di Enrica ALCHERA

Una mattinata ricca di significato, emozione e condivisione quella vissuta presso la Scuola Primaria To Be Together, dove si è concluso il percorso educativo legato al progetto Lions Kairós, iniziativa promossa dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi con l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sui temi dell'inclusione, dell'accettazione e della valorizzazione delle differenze.

Nel corso dell'incontro, gli alunni delle classi quarta e quinta hanno consegnato all'Officer Distrettuale Kairos, Francesca Teti, e alla Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Enrica Alchera, due grandi e coloratissimi cartelloni realizzati durante l'anno scolastico. Le due classi coinvolte hanno sviluppato il tema secondo percorsi differenti, ma complementari. Gli studenti della classe quarta hanno preso spunto dalla biodiversità presente in natura, analizzando come la varietà delle specie viventi sia indispensabile per garantire l'equilibrio e la sopravvivenza degli ecosistemi. La classe quinta, invece, ha concentrato la propria attenzione sul mondo delle api e sull'organizzazione dell'alveare.

I cartelloni presentati durante la giornata conclusiva hanno raccolto immagini, pensieri, parole e riflessioni elaborate dagli studenti, testimoniando l'impegno e la sensibilità con cui hanno affrontato il percorso.

La conclusione del progetto è stata quindi l'occasione per celebrare un'esperienza significativa, capace di lasciare un segno concreto nel percorso di crescita degli studenti. Il L.C. Acqui e Colline Acquesi ha sostenuto la solidarietà e il rispetto delle diversità, contribuendo alla formazione di cittadini più consapevoli, aperti e responsabili.



LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Lo "zaino sospeso"



■ di Enrica ALCHERA

Un gesto concreto di solidarietà a favore delle famiglie del territorio e del diritto allo studio dei più giovani. Nella giornata di martedì 9 giugno una delegazione di soci del Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha consegnato ad A.S.C.A. il materiale scolastico raccolto attraverso il service "Zaino Sospeso", iniziativa che nei mesi scorsi ha coinvolto cittadini, attività commerciali e realtà associative della città.

La consegna del materiale ad A.S.C.A. rappresenta il momento conclusivo di un percorso che ha visto la collaborazione di numerosi soggetti del territorio. I beni raccolti saranno infatti destinati a famiglie e studenti che necessitano di un supporto concreto, contribuendo a rendere più accessibile il diritto all'istruzione e a promuovere una maggiore inclusione sociale. L'iniziativa conferma ancora una volta l'impegno del Lions Club Acqui e Colline Acquesi a favore della comunità locale, attraverso servizi e progetti dedicati alle persone più fragili. Lo "Zaino Sospeso" non rappresenta soltanto una raccolta di materiale scolastico, ma un messaggio di vicinanza e di speranza rivolto alle famiglie e ai giovani studenti: nessuno deve essere lasciato indietro nel proprio percorso di crescita e formazione. Un esempio virtuoso di collaborazione tra associazioni, attività commerciali, istituzioni educative e cittadini che testimonia la forza della solidarietà quando diventa patrimonio condiviso dell'intera comunità.

LC E LEO FOSSANO, PROVINCIA GRANDA

Scambi giovanili 2026

■ di Camilla PIANO

In occasione della serata dedicata agli "Scambi giovanili" il Lions Club e il Leo Club Fossano e Provincia Granda hanno avuto modo di conoscere i protagonisti di questo service attivo già da diversi anni. In particolare, le due studentesse che hanno vinto il concorso, organizzato in collaborazione con il Liceo Ancina di Fossano, Angelica (vincitrice dell'anno passato) e Alessandra (vincitrice dell'anno in corso) hanno incontrato il

club e raccontato l'una la propria esperienza in Finlandia e l'altra la propria soddisfazione nell'aver conquistato il meritato premio che la porterà a volare in Norvegia.

Il service degli "Scambi giovanili" ha permesso a tanti ragazzi meritevoli, che frequentano la scuola a Fossano, di approfittare dell'occasione di un viaggio premio per incontrare ragazzi della stessa età in un paese estero accolti e accompagnati sempre da soci Lions. La giovane Angelica ha parlato con entusiasmo delle due settimane passate in famiglia e dell'ultima condivisa con tutto il gruppo dei ragazzi presenti in Finlandia e radunati presso un campus sportivo. In particolare, ha sottolineato che, partita un po' titubante, si è sentita fin da subito ben accolta dalla famiglia ospitante e molto coinvolta nelle diverse attività. Durante il soggiorno, oltre a far visita a luoghi e città di particolare interesse, ha partecipato a giochi di società, incontri con scambio di opinioni, tornei sportivi e ha avuto l'occasione di fare nuove amicizie sentendosi quasi come in famiglia.



LC E LEO BORDIGHERA CAPONERO HOST

I Lions, i Leo e la Plastic Free di Ospedaletti

■ di Augusto BERRO

Dopo la raccolta di rifiuti lungo le spiagge, le strade ed i giardini di Ospedaletti, i gruppi che vi hanno partecipato hanno deciso di completare la loro collaborazione con una serata conviviale a sfondo benefico. Il sig. Luca Bonazza, referente di Plastic Free, ha proiettato una serie di diapositive che hanno ricordato sinteticamente come oggi fino a 200 milioni di tonnellate siano disperse in mare, e circa 5 milioni di tonnellate siano tuttora galleggianti in enormi isole negli oceani: in pratica, si gettano nei fiumi e nei mari da 30 mila a 60 mila tonnellate al giorno di rifiuti!!!

Plastic Free è una associazione che si propone, sia attraverso azioni concrete (raccolta dei rifiuti) sia grazie all'opera di sensibilizzazione svolta nelle scuole, di invitare tutti a ridurre l'utilizzo della plastica, ove non necessario, e/o a conferire gli

scarti per il riciclaggio/riutilizzo alimentando una virtuosa economia circolare. Come attività collaterale contribuisce, grazie alle donazioni che riceve e al gruppo di volontari ad essa collegati, alla salvaguardia delle tartarughe marine, che sono tra le prime vittime delle plastiche e microplastiche presenti nei nostri mari.

Il Lions Club Bordighera Caponero Host, nella persona del suo presidente, ha ribadito che la collaborazione tra i Lions e l'associazione proseguirà anche in futuro, essendo il tema di protezione dell'ambiente una delle aree presidiate dal Lions International.

Al termine della serata, la raccolta scaturita dall'incontro conviviale di circa 300 euro, è stata consegnata a Plastic Free per aiutare l'associazione a sostenere i suoi e i nostri obiettivi.

LC ALBENGA VALLE DEL LERRONE GARLENDIA

Il nostro club a fianco dell'Ospedale Regina Margherita

■ di Roberto PIOVANO

Il Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda, nel mese di maggio 2026, ha effettuato una donazione di tremila euro a favore dell'Oncematologia Pediatrica Dipartimento di patologia e cure del bambino dell'Ospedale "Regina Margherita" di Torino.

Direttore di questo dipartimento è la Prof.ssa Franca Fagioli, impegnata nel "Progetto collaborativo internazionale per la diagnosi e la gestione dei pazienti pediatrici con predisposizione tumorale", progetto al quale questi fondi sono destinati. Un compleanno "importante" quello del nostro socio MJF Giovanni (Gian) Barberis che ha permesso, grazie alla sua spiccata sensibilità e generosità, di contribuire alla ricerca. Ringraziamo Gian che con il suo gesto è riuscito a far individuare al Club un progetto così meritevole, quale quello della Prof.ssa Fagioli, già insignita come "Torinese dell'anno 2025". Ci auguriamo di essere copiat!



LC CARMAGNOLA

Il calcio d'inizio per lo sport inclusivo e l'impegno del club sulla vista

■ di Roberta RIVATTA



Lo sport come strumento di vera inclusione. È questo il messaggio lanciato dal nostro club con cui in modo ufficiale si è inaugurato l'inizio della sponsorizzazione della squadra di calcio

Salsasio Angels, frutto della cooperazione tra l'Asd Salsasio e l'Associazione Angeli di Ninfa, formazione composta da ragazzi con difficoltà psichiche o motorie. Ma la novità non finisce qui! Il progetto, infatti, punta a creare una nuova disciplina sportiva che mette in campo, fianco a fianco, atleti normodotati e atleti con disabilità. Stesse regole seppur adattate, stessi obiettivi, stesso spogliatoio. L'idea è semplice e rivoluzionaria: giocare insieme, non separati. La squadra Salsasio Angels è l'esempio concreto di come le differenze in campo possano trasformarsi in un punto di forza. Il nuovo format prevede allenamenti congiunti, tornei misti e un regolamento studiato per valorizzare le capacità di tutti i giocatori, promuovendo collaborazione e rispetto reciproco. L'obiettivo è far crescere il

movimento a livello locale ed esportare questo modello anche fuori dal nostro territorio. La squadra Salsasio Angels è già al lavoro per la prima uscita ufficiale: il calcio d'inizio di un cambiamento che parte proprio da Carmagnola. Grande adesione allo screening gratuito per la prevenzione del glaucoma promosso dal club: un ringraziamento speciale a Ottica Punto di Vista per aver effettuato gratuitamente i test. Il Lions Club Carmagnola ha donato, inoltre, sedici nuovi televisori per i reparti di Lungodegenza e Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'Ospedale di Carmagnola, arricchendo le stanze di degenza, migliorando il comfort dei pazienti durante percorsi di cura spesso lunghi e complessi. Progetti concreti che rafforzano il legame tra il club e il territorio.

LC SANREMO HOST, SANREMO MATUTIA, BORDIGHERA OTTO LUOGHI, SANREMO UFFICIALI D'ITALIA

A "cena con delitto" per il Centro Aiuto alla Vita di Taggia

■ di Paolo Matia TOTI OGNI BENE

Giovedì 5 marzo, presso il Circolo golf degli Ulivi di Sanremo, i Lions sono stati coinvolti "in un caso di omicidio", per l'esattezza "Delitto in Clinica", testo di Giorgia Brusco con la regia di Consuelo Benedetti e un cast di attori superlativi. Nove squadre sono state impegnate a cercare di scoprire il colpevole. Dopo un prologo che racconta la storia e fornisce un gran numero di indizi agli attori, fra una portata e l'altra della cena, si sono resi disponibili alle domande da parte dei partecipanti per arrivare ad individuare chi ha commesso il delitto. La serata è stata estremamente piacevole, gli attori bravissimi, tutte le squadre si sono appassionate (tanto da dimenticare i telefoni!, una volta tanto). Si sono viste, finalmente, persone che si confrontano, si divertono, partecipano ad una serata con finalità benefica e "riscoprono" il piacere di stare insieme. L'obiettivo era fornire supporto alla Casa di Accoglienza "Miracolo della vita di Taggia". Dal 2000 la comunità di accoglienza, che può ospitare fino a 20 persone, è divisa tra comunità per soli minori e comunità genitore-bambino (vi sono all'interno della struttura 7 mini alloggi).

La struttura ospita mamme con bimbi, ma anche gestanti che hanno bisogno di essere accompagnate e sostenute nel portare a compimento la gravidanza. Alcune di queste donne decidono di partorire in anonimato, altre invece maturano la decisione di riconoscere e seguire il proprio bambino. Nella casa di accoglienza vengono accolte anche donne vittime di violenza domestica e minori provenienti da contesti di maltrattamento e privazione nonché alcuni papà. Un plauso a tutti i Club che hanno unito le forze affinché l'obiettivo fosse raggiunto (più di 1.340€ raccolti).



LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Acqui Terme celebra il migliore amico dell'uomo: grande successo per la prima manifestazione cinofila

■ di Enrica ALCHERA

Una giornata di festa, solidarietà, educazione e spettacolo dedicata ai cani e al loro straordinario rapporto con l'uomo. È stato un vero successo di pubblico e partecipazione l'evento "Un amico a quattro zampe per la vita", la prima grande manifestazione cinofila cittadina organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Il ricco programma ha offerto al pubblico momenti di intrattenimento, dimostrazioni pratiche e testimonianze particolarmente coinvolgenti. Tra gli appuntamenti più apprezzati, l'esibizione dei Labrador specializzati nella ricerca di persone disperse, che hanno mostrato alcune delle tecniche utilizzate nelle operazioni di soccorso.

Grande interesse ha suscitato anche la partecipazione del Centro Lions di addestramento cani guida per non vedenti di Limbiate. L'istruttore ha illustrato al pubblico il lungo e complesso percorso educativo che trasforma un cucciolo in un cane guida. Particolarmente emozionante è stata la testimonianza di Fabio Bellati, accompagnato dal suo cane guida Fatboy, che ha raccontato la propria esperienza personale, spiegando come il fedele compagno a quattro zampe gli consenta di affrontare la quotidianità con maggiore autonomia, sicurezza e libertà di movimento.

Un importante service del Lions Club che continua a migliorare concretamente la qualità della vita di molte persone non vedenti.

Molto seguite anche le dimostrazioni del nucleo cinofilo della Polizia Locale di Alessandria. Non è mancato uno spazio dedicato a una delle tradizioni più caratteristiche del territorio piemontese: la ricerca del tartufo.

La manifestazione ha inoltre dato ampio spazio allo sport cinofilo, grazie alla collaborazione del Centro Cinofilo di Acqui Terme, le prove di agility hanno regalato momenti spettacolari.

Per tutta la durata dell'evento è stato garantito un servizio veterinario e uno dei momenti più attesi è stato, senza dubbio, quello dedicato alla sfilata amatoriale dei cani.

L'evento si è confermato non soltanto una festa dedicata agli animali, ma anche una significativa occasione di sensibilizzazione sul valore dell'amicizia, dell'assistenza e della collaborazione tra uomo e cane.

Una prima edizione che ha saputo coinvolgere il territorio e che, alla luce dell'ampia partecipazione registrata, lascia già intravedere la possibilità di diventare un appuntamento fisso nel calendario degli eventi cittadini.

LC SANREMO MATUTIA Tennis solidale per un cane guida



■ di Maria Grazia TACCHI

Il gran caldo non ha fermato i giocatori iscritti al torneo di tennis organizzato dal Lions Club Sanremo Matutia sui campi in terra rossa del Tennis Sanremo. Ben 33 uomini, 16 donne e 5 ragazzi si sono sfidati per una settimana, dal 6 al 12 luglio, fino alla finale di domenica 12 luglio quando si è arrivati alla super finalissima. La vittoria è andata alla coppia Daniela Soma e Nicola Manica, applauditi dal numeroso pubblico presente, ai quali è stata consegnata una tradizionale coppa. Non sono mancati tanti applausi anche per tutti i ragazzi che hanno partecipato e ai quali è stato consegnato un attestato di merito sportivo. Organizzatrice instancabile, la socia Eleonora Colombi ha sottolineato l'importanza del service al quale era dedicato il torneo, ossia l'acquisto di un cane guida per non vedenti, service che si svolge ormai da sei anni e che ha permesso nel tempo sia l'acquisto di un cane di assistenza che di un cane guida. Ringrazianti per tutti i partecipanti e i soci del Tennis Sanremo che si sono prodigati per la riuscita della manifestazione, ma anche un grazie di cuore a tutti gli sponsor: Albergo Principe, Farmaceutica Mastelli, Unoenergy, Fideuram, FA Maggiore, Eli.bi coppe, il Tennis Sanremo e Mager Civarolo Tennis Team.

LC FOSSANO E PROVINCIA GRANDA Villaggio della Salute 2026

■ di Camilla PIANO

Domenica 3 e lunedì 4 maggio 2026, in occasione dei festeggiamenti di San Giovenale, patrono della città di Fossano, il Lions Club Fossano e Provincia Granda ha coordinato le diverse associazioni di volontariato, che si occupano di fare prevenzione in termini sanitari, e ha organizzato nella "Piazzetta delle uova" un punto di accoglienza per gli screening dedicati al controllo di glicemia, pressione arteriosa, saturazione ossigeno, colesterolo totale,

battito cardiaco e, in particolare, la pressione del tono oculare per prevenire il glaucoma. Quest'ultimo controllo è stato inserito nel pacchetto prevenzione proprio perché la pressione dell'occhio anomalo è un problema che non dà sintomi, ma se non controllata può portare alla cecità completa. Anche quest'anno l'affluenza è stata molto importante, tanto che nei due giorni sono stati effettuati circa 1500 screening. La Presidente del Lions Club Fossano e Provincia Granda, Marina Mana, che è stata presente in entrambe le giornate aiutando e collaborando con i volontari, ha espresso il suo ringraziamento alle associazioni Avo, Admo, Amici del cuore, "A casa con te", ai due ottici dr. Gallo e dr. Maestrelli che hanno collaborato e, soprattutto, alla popolazione che ha risposto con una numerosa presenza.

LC CARMAGNOLA Il progetto verde al Parco Cascina Vigna



■ di Roberta RIVATTA

È stato inaugurato al Parco Cascina Vigna il progetto che mette al centro il patrimonio verde della città. Il Lions Club Carmagnola, insieme all'associazione Pro Natura, ha presentato ufficialmente il censimento di 23 alberi di pregio presenti all'interno del parco, frutto di un lavoro di catalogazione botanica durato mesi. Ogni albero è stato schedato con dati scientifici, caratteristiche e curiosità, per costruire una mappatura completa del patrimonio arboreo dell'area. Il progetto punta anche alla divulgazione creativa: per rendere la scoperta più immediata e coinvolgente, soprattutto per i più giovani, è stato realizzato uno "storybook" a cura di Cristina Tomaini e Giuseppe Ramoino. Protagonista del racconto è Elytron, un esemplare di Dorcadion Etruscum, ossia un raro coleottero che popola realmente l'area del Parco Cascina Vigna. È lui ad accompagnare i visitatori in un breve video alla scoperta dei 23 alberi, alternando spiegazioni semplificate a qualche simpatica imprecisione... "da insetto": un modo nuovo di fare educazione ambientale, rigoroso nei contenuti, ma leggero nel linguaggio. Il progetto unisce ambiente, cultura e comunità: da un lato la tutela e la conoscenza del verde urbano portata avanti da Pro Natura, dall'altro l'impegno sociale del Lions nella valorizzazione del territorio.

LC CARIGNANO VILLASTELLONE La giornata del volontario



■ di Diego LUCCO

Domenica 12 aprile si è svolta a Candiolo, presso la sede della "Fondazione La Madonnina", "La Giornata del Volontario", evento patrocinato dal Lions Club Carignano Villastellone e dalla Fondazione Martoglio. In questa giornata si svolge ogni anno un service in favore di numerosi volontari che prestano quotidianamente il loro prezioso servizio nella gestione delle strutture e nel supporto agli ospiti provenienti da fuori regione in degenza presso l'ospedale. Grazie alla collaborazione con la Fondazione e al comitato dei Templari di Villastellone è stato quindi organizzato un pranzo per i 200 volontari durante il quale è stata scoperta una targa intitolata al nostro club a testimonianza del nostro costante impegno e della nostra fattiva collaborazione con la Fondazione. "La casa di accoglienza La Madonnina" è una struttura nata per volontà della Parrocchia San Giovanni Battista di Candiolo e creata grazie alla volontà dell'instancabile Don Carlo Chiomento, il quale, fin dai primi anni 2000, decise di avviare un percorso di supporto ai malati ed ai loro familiari che, dovendo affrontare cure presso l'ospedale di Candiolo, spesso non potevano permettersi di affrontare impegnative spese logistiche.

LC CARIGNANO VILLASTELLONE Lisistrata per la Onlus Giovanni Gallo

■ di Massimo MANOCCHI

Lo spettacolo teatrale "Lisistrata", andato in scena venerdì 8 maggio, presso l'auditorium dell'istituto Baldessano-Roccati di Carmagnola (TO), ha riscosso uno strepitoso successo. Il pubblico, che ha occupato ogni singolo posto disponibile, ha più volte applaudito la rappresentazione, fino all'ovazione finale per tutti gli attori, fra i quali anche un nostro socio, Michele Quercia.

Particolare soddisfazione anche per il ricavato dalla vendita dei biglietti, che è stato interamente devoluto all'Associazione O.N.L.U.S. Giovanni Gallo, da sempre impegnata nell'accogliere donne con i loro figli che fuggono da situazioni familiari difficili e violente.

Il presidente Diego Lucco rivolge un ringraziamento particolare a tutti gli sponsor che hanno reso possibile la realizzazione della bella serata: il Consiglio Regionale del Piemonte, il Teatro dei Pari, la Fondazione Martoglio e il Comune di Carmagnola.



DISTRETTO LEO 108Ia3 Il mio anno da Leo

■ di Leonardo FASCIANA

Si dice che ci siano due tipi di Presidenti Distrettuali: i riformatori e i passacarte. Quest'anno un mio collega ne ha coniato uno nuovo che è il Presidente Distrettuale "d'emergenza". Per un lungo arco di tempo ho pensato davvero di esserlo stato, viste le circostanze delicate in cui ci siamo trovati e che hanno richiesto impegni che sono andati ben oltre il mio mandato e fuori dai confini di questo specifico anno sociale. È sicuramente stato un unicum il mio caso, un anno decisamente tosto! La parte più riflessiva della mia coscienza in fondo, però, sa che la complessità e la delicatezza di queste sfide sono proprio quelle che servono per temprare e corroborare animi sempre più concreti ed ancorati a valori etici; mentre, e nonostante, tutto il resto sembra sempre voler scivolare via verso una non-appartenenza, una non-comunità, un non-spirito... Di certo non voglio lasciare l'idea di un baluardo arroccato di principi, puramente difensivo e puramente litanico, che in realtà è tutto fuorché inclusivo. Spero, in fondo, di essere stato un faro di classica reminiscenza per chi mi è stato intorno. Con la mia personale interpretazione di leadership e governance che ho adottato mi auguro si sia potuto dimostrare che ci sono altre modalità e pensieri per sviluppare progetti e che la solidità viene prima di tutto ed è e resta la destinazione finale di tutto. Questo lo penso soprattutto e specialmente quando mi rivolgo ai soci emergenti, che hanno bisogno di guida e di vicinanza, affinché col continuo lavoro di labor limae di anno sociale si possa lasciare un Distretto Leo... di "marmo".



Progetto Italia

In Italia **2 milioni** di persone hanno bisogno degli occhiali che il Lions raccoglie.



Lions
Raccolta
occhiali usati

Il Service “**Progetto Italia**” è a disposizione di ogni Lions Club ed è nato per fornire occhiali gratuitamente, e nelle tipologie richieste, direttamente a: istituzioni, enti, strutture, associazioni, nonché famiglie bisognose che i Club hanno individuato sui loro territori, o che ne abbiano fatto richiesta.

Attualmente oltre il **41%** della popolazione (*pari a 24.500.000 persone*) fa uso di lenti, di cui il **7,5%** vive in assoluta povertà*.

Tutte queste persone possono avere difficoltà a procurarsi gli occhiali di cui necessitano, soprattutto i bambini, gli anziani e i tanti rifugiati, ... sono oltre **2.000.000**.

*dati ISTAT

